RE[illegible]ONE

DE[illegible]

SETTE PROVINC[illegible] VNITE

DEL PAESE B[illegible]SSO

DESCRITTA DA[illegible] CO.

GALEAZZO GV[illegible]LDO

PRIORATO.

All' Illustriss. Sig. Co.

CARLO M[illegible]A

MANZ[illegible]

BIBLIOTECA NAZIONALE FIRENZE 1879

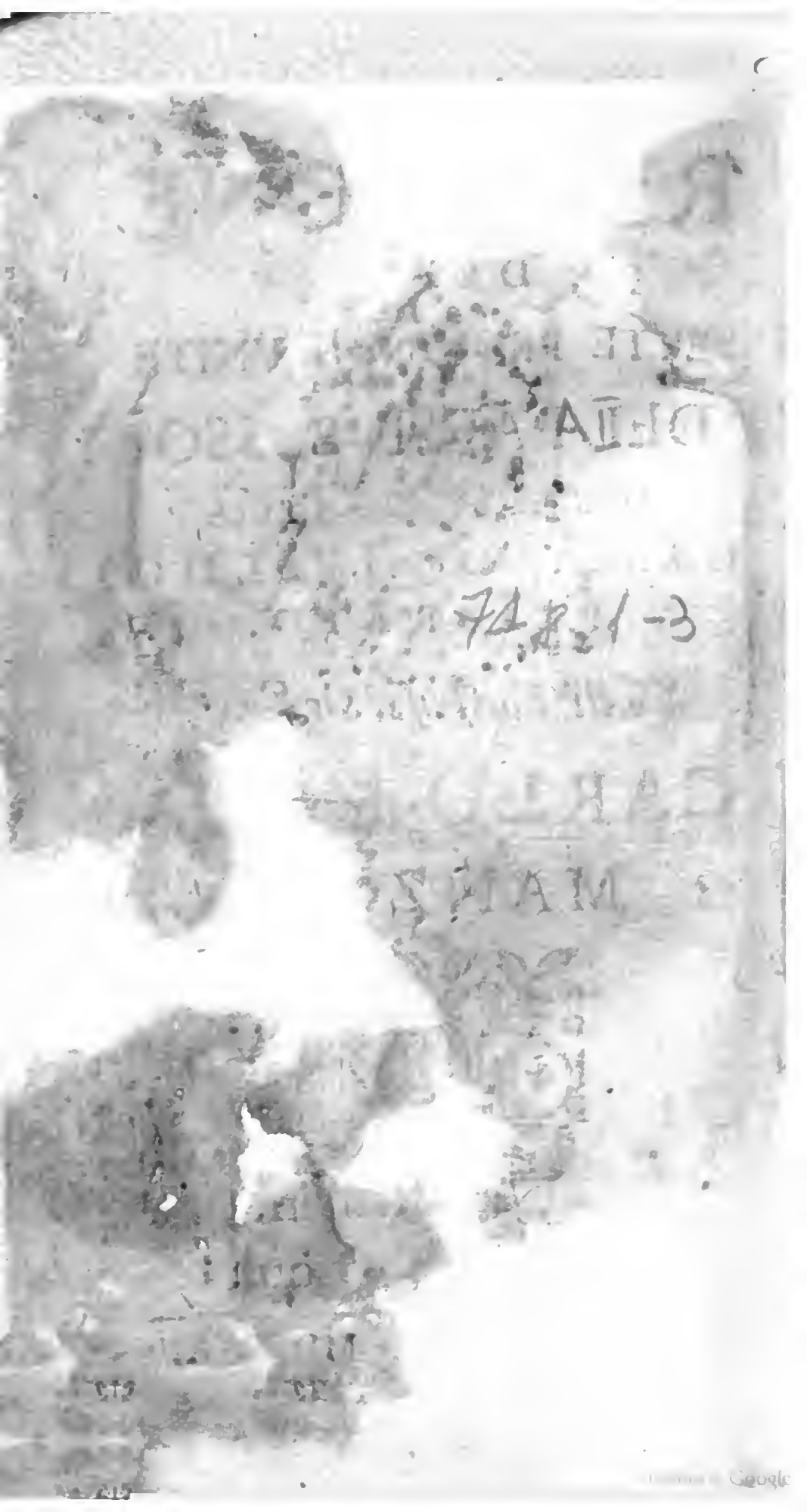
[illegible]trissim[illegible]

[illegible]

[illegible]DC XXII.

[illegible]

748 1-3



ILLVSTRISS. SIG.

e Padron Colendiss.

748.1

IO desidero sempre di vedere le Stampe di mio Padre impiegate in Opere, che possano quali[illegible] le, e questa vol[illegible] scito l'intento, mentre [illegible] potuto rinouare co' suoi Caratteri qu[illegible] Sig. Conte Gale[illegible]aldo

a [illegible] io-

Priorato. La Penna di
queſto Signore fu odi-
gioſa, mentre, ſenza pun-
to abbaſſare i ſuoi voli dal
Cielo della Gloria, ſeppe
anche ſpiegargli per i Pae-
ſi Baſsi, e riportarne le più
diſtinte Relationi al noſtro
Secolo. Queſte mi ſono
giunte alle mani, & io le
, e conſagro à V. S.
rche habbiano
drocini di Cauaglie-
re letterato, compito d'o-
gni ornamento,
quan da cui heb-
bero

bero l'essere. Sò che meglio non ponno vscire alla publica luce, che sotto l'ombra grande del Nome di V. S. Illustriss. e però hò stimato loro fortuna, e mia gloria l'imprimerlo nella lor fronte, perche portandoui scritto il Nome di CARLO, anderanno sicure come la Cerua di Cesare. Ella si degni di [illegible]rare in quest[illegible] mio affetto verso d'vn P[illegible]o della Virtù vn'ossequi[illegible] finito verso di V. S. Illu[illegible]a, col

quale mẽtre accompagno vn virtuoso tributo, sono sicuro; che sarò introdotto senza rimprouero di troppo ardito à publicarmi per quel che sono

Di V. S. Illustriss.

Bologna li 21.
Settẽbre 1672.

Humiliss. [illegible]uotiss. Seru.

[illegible]ro Maria Monti.

748
1

A CHI LEGGE.

LE Sette Prouincie Vnite de' Paesi Bassi, che dopo essersi smembrate dal Dominio del Rè Cattolico hanno formato vna Republica, la quale à nostri giorni, per tutte le sue circostanze appare, non meno marauigliosa, che formidabile, si sono da quel tempo fino al presente mutate talmente di faccia, che chiunque le considera delineate nel loro antico stato, con paralello al nuouo, non [illegible] più riconoscerle, per quelle [illegible] di prima. E se bene più [illegible] Historia di conto, sì nationale, come forastiera ne hà, ò incidentemente, ò di professo tramandate di mano in mano [illegible] notizie della loro trasformatione, e da più d' vno se ne sia fatto anche vn for-

formale ritratto, queſto però parendo à me più di proſpettiua, che altro; ſtimarò pregio dell' opera, ſe dopo hauerle fino del 1663. per mia priuata iſtruttione conſiderate perſonalmente con iſquiſita accuratezza, portandomi di luogo in luogo, e viſitandone ciaſcun membro à parte, ne ponga ſotto l' occhio del Mondo vn eſatto mo- [illegible] in tempo, che il grido della [illegible] potenza riguardata da tutti con ſopraciglio per le vltime [illegible] ſe con l' emola formi [illegible] Inghilterra, terminate con [illegible] riputatione loro, può hau [illegible] le più che eccitata in molti vna curioſ[illegible] ſingolare; rimettendo la narratiua de gli vltimi ſucceſſi, e [illegible] erre alla mia Hiſtoria [illegible] niuerſale, che non è lontana dalle Stampe, e riſtringendo-

domi in queste poche carte ad vna relatione chiara, schietta, e veridica delle qualità di ciascuna delle Città, che vi si comprendono, sì Dominanti, come suddite, delle forze terrestri, e maritime, de' traffichi, delle relationi, e corrispondenze con altri Potentati, e di varie altre particolarità, che giudico riusciranno gradite a' Lettori, da' quali attendo compatimẽto per qualch' errore in che fusse corsa la trascuraggine del Co[illegible], e dello Stampatore. Viu[illegible] felici.

IN-

INDICE.

QVali siano le Città delle Sette Prouincie Vnite del Paese Basso. pag. 1.

Assemblea de gli Stati Generali all' Haya. 6.

Autorità di essi Stati. 6.

Forma del Gouerno di quella Repubblica. 14.

Racconto delle attioni del Principe d' Oranges. 18.

Modi con quali si trattano gli Ambasciatori di Principi Stranieri da gli Stati. 21.

Residente della Corte di Giustizia Prouidente. 44.

Pensionario d' Olanda. 45.

Quel' era l' autorità del Principe d' Oranges. 46.

Disposition d' gouerni, e cariche. 51.

Vfficiali dell' Armata Nauale. 53.

Vascelli da guerra. 54.

Frisia gouerno separato da gli altri. 55.

Camera de' Cõti della Generalità. 57.

Collegio sopra l' Ammiragliato. 57.

Po-

Potenza delle Prouincie Vnite. 59.
Rendite del Publico. 60.
Compartimento delle contributioni, che pagano le Prouincie Vnite alla Generalità. 65.
In che consista la forza della Republica. 66.
Presidij di Soldatesca. 67.
Soldatesa pagata dal Publico. 89.
Causa per la quale fù fatta la Compagnia dell' Indie Orientali. 90.
Guadagni grandi fatti dalla Compagnia dell' Indie Orientali. 93.
Città di Battauia Colonia de gli Olandesi. 94.
Potenzo grande della Compagnia dell' Indie Occidentali. 101.
Gelosie presesi da gl' interessati della stessa Compagnia. 103.
Commercio c' hanno gli Olandesi al tempo presente nell' Indie Occidentali. 104.
Luoghi possessi dalla Compagnia dell' Indie Occidentali. 105.
Parentati della Casa d'Oranges. 109.
Leghe delle Prouincie Vnite con Potentati stranieri. 115.

Riflessioni Politiche sopra le Sette Prouincie Vnite. 118.
Qual sia l' interesse di Stato di esse Prouincie Vnite. 119.
Interessi cõ li Corsari di Barberia. 120
Qualità de' Vascelli Barbareschi. 120
Cõsiderationi importãti di Stato. 123
Gelosie sopra il Principe d' Oranges. 124.
Ragioni per le quali non si debba rimetter nelle Cariche il Principe d'Oranges. 125.
Che la Prouincia d'Olanda si possa difendere da se stessa. 129.
Descrittione dell' Haya. 132.
Ambasciatori, e Ministri de' Principi R. all' Haya. 134.
Descrittione d' Amsterdam. 153.
Suo sito, e sua qualità. 154.
Porto, e quantità di Vascelli marauigliosa. 155.
Compartimento della Città d' Amsterdam. 156.
Cose notabili in Amsterdam. 158.
Sorpresa tentata, mà fallita del Principe d' Oranges sopra Amsterdam. 201.

RE-

RELATIONE

Delle Sette Prouincie Vnite

DEL PAESE BASSO.

Ogn' vna di queste è sourana, e si gouerna da se stessa.

La Gheldria è Ducea. L' Olanda, e Zelanda Contee. Vtrecht, Frisia, Oueriſſel, & Groningen Signorie.

Di quattro parti della Gheldria il Rè di Spagna ancora ne tiene vna con la Città di Gheldera. L' altre trè compongono la Prouincia, & in questa si cõtengono l' infrascritte Città.

Città della Gheldria.

1 Nimega.
2 Zutphen, qual è anche Contea.
3 Arnhem.
4 Grol.
5 Harderuuick.

A Do-

6 Doesborg.
7 Elburg.
8 Tiel.
9 Bommel.
10 Vuageningen.
11 Hatten.
12 Bronchorſt.
13 Borcum.
14 Scherenberg.

Città dell' Olanda.

1 Dort.
2 Harlem.
3 Delft.
4 Leyden.
5 Amſterdam.
6 Gouda.
7 Rotterdam.
8 Gorcum.
9 Schiedam.
10 Schoonhouen.
11 Briel.
12 Alcmaer.
13 Horn.
14 Encuſen.
15 Edam.

Mo-

16 Monikdam.
17 Purmerend.

Vi ſono di più nell'Olãda l'infraſcritte terre, che pur ſi chiamano Città; mà non tengono voto nell'Aſſemblee. Queſte ſono. San Getrudemberg, Heuſden, VVortun, Vianen, Iſelſtein, VVoerden, Ondeuuatter, Neukclom, Aſperen, Leerden, Naerden, VVeſpen, Muyden.

Città della Zelanda.

1 Middelbourg.
2 Zerizia.
3 Golſa.
4 Tolen.
5 Vleſſingen.
6 Veera.

Città della Prouincia d' Vtrecht.

1 Vtrecht.
2 Amersfort.
3 Rhenen.

E' da saperſi, che li voti di queſta Prouincia ſono compoſti da gli eletti dalla parte de gli Eccleſiaſtici, ò ſiano Canonici Secolari, della Nobiltà, e Cittadinanza.

Città della Friſia.

1 Leuuerdem.
2 Bolſuuaert.
3 Franeker.
4 Sneeck.
5 Dockum.
6 Harling.
7 Staueren.
8 Sloten.
9 VVorcum.
10 Hinlopen.

Città d'Ouerißel.

1 Deuenter.
2 Campen.
3 Zuuol.

Della Prouincia di Groningen.

Groningen ſola.

In

In ogn'vna di queſte Prouincie la Nobiltà hà pur il ſuo voto, & è il primo; mà i Nobili ſono i più deboli, e poueri. Di modo che nelle ſette Prouincie Vnite ſono 54. Città con voto.

Voto della Nobiltà delle 7. Prouincie.

Delli Deputati di queſte ſi formano gli Stati d' ogni Prouincia, che riſiedono come di Gheldria in Sternhen, ſe bene qualche volta ancora à Nimega, & hor à Zutphen. In Sternhen però ſtà sẽpre il ſupremo Tribunale della giuſtitia, doue l'altre Città inuiano i loro Deputati. Queſti d'Olanda riſiedono all'Haya. Quei di Zelanda à Middelbourg. Queî d' Vtrecht à Vtrecht. Quei di Friſia à Leuerden. Quei d' Oueriſſel à Deuenter. Quei di Groningen à Groningen, potendo ogni Città inuiarui quanti Deputati gli piace.

Da ogn' vna di dette Prouincie ſi manda vno, due, trè, quattro, ò più Deputati all'Ha-

Asemblea de gli Stati Generali che dimorano all' Haya.

ya, e di questi si cõpone l'Asemblea de gli Stati Generali, che per ordinario iui dimorano: Qualche volta però si sono trasferiti altroue, conforme il bisogno ha comportato. L' anno 1608. si radunarono à Berghen op Zoom, per esser più vicini ad Anuersa doue si cominciò la negotiatione della tregua del 1609. Nel 1629. si trasportarono à Vtrecht per causa dell' inuasioni fatte da gl' Imperiali, e Spagnuoli nel Paese vicino. Quando si fece il congresso di Munster per i trattati della Pace Generale si trattò di trasferirli à Zutphen; mà non si fece, perche seguì la Pace prima di quello si credeua con le dette Prouincie Vnite separatamente.

Autorità de gli Stati Generali.

L' officio di quest' Asemblea de gli Stati Generali è di pigliar conoscẽza di tutte le cause concernenti l'interesse della Republica, mantener la buona cor-

ris-

risspondenza co' Principi stranieri; riceuer, & ascoltar gli Ambasciatori de' Principi, spedir lettere, & ordini à loro Rap. presentanti, e far ogn' altra cosa spettante al Gouerno Politico. Ne gli affari poi d' importanza, come di far guerra, pace, lega, tregua, soccorrer amici, metter gabelle, e simili altre speditioni, non si possono concluder senza l' interuēto di tutte le 7. Prouincie, e queste pure non possono risoluer senza l' approuatione di tutte le Città, che hanno voto.

I Deputati, che compongono il corpo de gli Stati Generali all' Haya durano per ordinario nelle loro cariche 3. anni, e poi si cambiano; mà qualche volta alcuno vien di nuouo cōfimato, per maggior tempo ancora.

I Deputati solamente di Zelanda sono in tutti i Collegi in vitā, & ogni Prouincia può mā-

dar quanti Deputati gli piace, e hanui vn'anno, due, ò quanto le pare, mà siano quanti si vogliono, tutti insieme non hanno altro, che vn voto solo. Di maniera, che si restringono i voti ad otto solamente, che sono 7. delle sette Prouincie, & vno per la Nobiltà, che tiene la precedenza, e 'l primo voto.

Cosa sia il Presidente.

In quest' Assemblea de gli Stati Generali ogni settimana vn Deputato d' vna Prouincia entra per Presidente. L'Vfficio di questo è d' introdurre i negozj, che passano nella sua settima qual dura da vn' Lunedì all' altro.

I Signori, che compongono quest' Assemblea in quest' anno 1663. sono gl' infrascritti.

Per Gheldria.

1 Il Baron di Gent.
2 Il Sig. di Brachel.

Questi due sono per la Nobiltà

biltà del quartier di Nimega, e durano in vita.

3 Il Sig. Aukelom Borgomastro di Nimega.
4 Il Sig. Riperda di Beurssen per la Nobiltà di Zutphē.
5 Il Sig. di Raesfelt per la Nobiltà del quartier di Sternhaim.
6 Il Sig. Huygens per la Città d'Aernhaim.
7 Il Sig. Van de Steen per la Città di Tiel.
8 Il Sig. De Bie per la Città di Bommel.
9 Il Sig. di Ommeren per la Città di VVageningen.

Questi hāno di trattenimento annuale due mila Fiorini, & è lecito à detti Deputati di cōparire nell'Asēblee, come straordinarj, e dar i loro voti, come dà i Deputati ordinarj.

Per l' Olanda.

1 Il Baron Merodes per la Nobiltà.
2 Il Signor Suuanenburg per la Città di Leyden.
3 Il Sig. Goeree per Rotterdã.
4 Il Sig. Cant per Gouda.
5 Il Sig. Nieubourg per la Citta d' Alckmaer.

Questi durano 3. anni nella carica, e questi spirati succedono quelli d' altre Città.

Per Zelanda.

1 Il Sig. Reigersbergen per la Città di Middelbourg.
2 Il Sig. Cromon per la Città di Tergoes.
3 Il Sig. Kien per Veera.
4 Il Sig. Vribergue per Tolen.
5 Il Sig. Lamssens per Vlessingen.
6 Il Deputato per la Città di Ziri-

Zerizia eſsẽdo morto vltimamẽte nella Città d' Embden non haueua ancora eletto in ſuo luogo.

Queſti ſono tutti perpetui in vita.

Per Vtreche.

Il Baron di Renſuuoude per gli Eccleſiaſtici.

Il Sig. d'Amerongen per la Nobiltà.

Il Sig. Vãder Holck per la Città d' Vtrecht, l'altre quattro Città non compariſcono in queſt' Aſemblea.

Per Friſia.

1 Il Sig. Glinſtra.
2 Il Sig. Baart.
3 Il Sig. Radbodus.
4 Il Sig. Brorſma.
5 Il Sig. Can.

Per Overissel.

1 Il Sig. Mulart per la Nobilta.
2 Il Sig. Almelo pur per la Nobilta.
Il Sig. Isselmayden.
4 Il Sig. Longen per Campen.
5 Il Sig. Schricok per Deuēter.
6 Il Sig. Royer per Zuuol.

Per Groningen.

1 Il Sig. Iulsinga, &
2 Il Sig. di Grues per la Città.
3 Il Sig. Gerlacio. } per il
4 Il Sig. Nienoort. } Paese.
5 Il Sig. Manninga. } Paese.
6 Il Sig. Riperda. }

I Consiglieri Deputati de gli Stati d' Olanda, che deliberano, e dispongono de gli affari della Provincia in assenza de gli Stati, che li convocano.

Il Sig. di VVimmenum per la Nobiltà Presidente del Collegio.

Il

Il Sig. di Beueren per la Città di Dordrec.
Il Sig. Bol per la Città d' Harlem.
Il Sig. Gronendyck per la Città di Leyden.
Il Sig. Lodestein per la Città di Delft.
Il Sig. Tulp per la Città d' Amsterdam.
Il Signor Cools per la Città di Gouda.
Il Sig. Vander Hore per Rotterdam.
Il Sig. Kroeg per Schiedam.

Quest' Assemblea si tiene in vna gran camera, da vna parte della quale à man destra appresso alla muraglia nell'entrar stà vna lunga, e larga Tauola dalli due capi rotonda, doue nel mezzo di quella verso il muro sede il Presidente di settimana, e tutto all' intorno della medesima seguono i Deputati delle Prouincie per ordine.

Modo osseruato nel seder alla Tauola nell' Assemblea.

La

La Gheldria hà la precedenza, poi l' Olanda, Zelanda, Vtrecht, Frisia, Oueriſſel, e Groningen. Nella denominatione dell' Olanda ſi comprende anche la Nordlandia.

I Deputati hanno le lor commiſſioni, & inſtruttioni ſpeciali dalle loro Prouincie, á quali dãno notizia di tutto ciò paſſa, eſſendoui perciò vna ſegretaria doue ſono perſone d' ogni Prouincia, che copiano le ſcritture, che le ſono inuiate, occorrendo alcuna coſa nuoua nõ compreſa nelle loro inſtruttioni, ne ſpediſcono l' auuiſo alle Prouincie, per riceuer gli ordini di ciò deuono riſpondere.

Nell' Aſſemblea de gli Stati Generali in conformità dell' vnione fattaſi in Vtrecht l' anno 1571. non ſi poſſono riſolnere niſſuno accordo di Pace, ò di guerra, tregua, contributioni, e ſimili, come ſi è detto di ſopra, ſenza il conſentimento di tutti;

mà in altri casi si possono deliberar gli affari per pluralità de' voti, i quali si danno in voce con liberta ad ogn'vno di dir il suo parere prò, ò contra. La medesima vnione fatta à Vtrecht auttorizaua i Gouernatori, e Giudici sopra le diferenze, che poteuan nascer fra le Prouincie circa la pace, guerra, tregue, e contributioni, e di elegger altre persone, per consigliar, e concluder; ma ciò non si è poi pratticato.

Quando, e perche fù instituita l' Asemblea de gli Stati Generali.

Altre volte tutto il gouerno delle Prouincie Vnite passaua per vn consiglio di Stato, nè vi era quest' Asemblea de gli Stati Generali, la quale fù instituita quando gl' Inglesi teneuano le lor guarniggioni nelle Piazze di Vlissingen, Bril, Veera, e Rammeken, depositate nelle mani della Regina Elisabetta per i grand' aiuti, ch'ella diede alle dette Prouincie nel cominciamento della riuolta, per

lo che pretese anche, che il suo Ambasciator assistesse al detto consiglio di Stato, acciò non si deliberasse cos' alcuna senza sua notizia, il che si fece, e continuò sin' all' anno 1587. che stabilita in maggior potenza l' vnione delle 7. Prouincie, furono i sudetti Inglesi costretti di vscir dalle sopradette Piazze, e per toglier all'Ambasciator Inglese la conoscenza de gli affari secreti, si formò questa nuoua Assemblea de gli Stati Generali, cõ l' esclusione del sudetto Ambasciatore, qual mal sodisfatto ritornò in Inghilterra, e da ciò procedè, che quei Rè non hanno dopoi tenuto più Ambasciatore ordinario; ma solamente vn Residente, ò Inuiato, ò qualche Ambasciator straordinario.

Se ne dolsero accerbamente gl' Inglesi; ma gli Stati risponderano, che l' Inghilterra non hauendo più interesse di hauer notizia de gli affari della guer-

ra,

ra, per proueder alla conseruatione delle Piazze, che vi teneuano, cessata la causa, doueua cessar ancora l'effetto, e che se pretendeuano di continuar in detta cognitione de' negozj di Stato per i soccorsi, che contribuiuano: la Francia similmente, ch' era ne' termini medesimi, poteua pretender le stesse prerogatiue.

Qual sia l' autorità del cõsiglio di Stato.

Questo consiglio di stato vi è ancora al tempo presente, & è composto de' Deputati di ciascuna Prouincia, che vi sono inuiati di mano in mano. Le rissolutioni di questo Consiglio possono esser reuiste da gli Statì Generali, e quando si deue trattar de' negozj rileuanti, chiamano nell' Asemblea loro il medesimo Consiglio di Stato.

Assisteua à quest' Asemblea de gli Stati Generali il Gouernator, e Capitan Generale. Il primo fù Guglielmo di Nassau Principe d' Oranges capo della ri-

riuolta, che vi teneua grandiſſima autorità; mà eſſendo egli ſtato proditoriamente vcciſo in Delft l'anno 1584. e trouandoſi Mauritio ſuo figliuolo ancor in età minore, ſubintrò nella di lui carica Ruberto Dudley Ingleſe Conte di Leiceſtre ad inſtanza della Regina Eliſabetta ſino al 1587. che fù eletto poi Mauritio, e ſcacciati gl' Ingleſi. Mauritio, com' era Principe di eleuati ſpiriti, e di gran valore accompagnato d' ottima Economia. Hebbe ſempre grand' autorità in quelle Prouincie, perche vi era biſogno dell' opera ſua, e ſeppe anche mantenerſela vigoroſa ſino alla ſua morte ſeguita nel 1624.

Il Co. di Leiceſtre Capitano Generale delle Prouincie Vnite.

Subintrò il Principe Federico Henrico ſuo fratello nella carica, e nell'eredità in cui trouò più d'vn millione di contanti, & egli pure fù in grandiſſima ſtima, per l'imprese nobiliſſime, che fece, non inferiori

Racconto dell' attioni de' Principi d' Orange.

à quelle del fratello. Nello ſteſſo poſto ſarebbe anche ſtato il Principe Guglielmo ſuo figliuolo, ſe coll' eſſerſi maritato cõ la Principeſſa Maria d' Inghilterra, e dopo tal matrimonio dato in maggior faſto, e grandezza, non haueſſe riſuegliata la geloſia, che ſogliono prender gli Stati liberi di chi troppo s' innalza in potenza ſopra gli altri.

Morì egli l'anno 1650. poco affettionato alla Città d' Amſterdam, per le oppoſitioni fatte à ſuoi diſegni, laſciò vn figlio vnico poſtumo, chiamato Guglielmo Federico, e reſtò la carica vacante, per non aſſentir le Prouincie di conferirla ad vn infante inhabile ad eſercitarla. Procurò d' hauerla il Principe Lodouico di Naſſau Gouernatore Generale della Friſia; mà non gli fù dato d' orecchie. E però non eſſendoui al preſente più Capitan Generale ſi parlerà

rà ſolamente di quelli, che antecedentemente hanno goduta tal dignità.

Il Principe d'Oranges era Gouernator, e Capitan Generale delle Prouincie Vnite, & Ammiraglio Generale del Mare. Ogni Prouincia gli daua il cõmãdo del ſuo gouerno particolare, eccetto che quella di Friſia, che ſempre hà hauuto vn Gouernator ſuo proprio.

Le commiſſioni di Capitano, & Ammiraglio Generale, gli erano date da gli Stati Generali à quali preſtaua il giuramento. Erano ſottoſcritte dal Preſidente di ſettimana, e regiſtrate dal Notaro Publico.

Haueua luogo nell'Aſſemblea d'eſſi Stati Generali nel Palazzo della Contea d'Olanda all'Haya, nel quale il Principe ſin hoggidì tiene pure il ſuo alloggiamento.

Non andaua eſſo Principe nell'Aſſemblea, che per occaſio-

ne di negozj rileuanti. Il suo posto era à capo la Tauola, che stà verso il camino, vicino alla Porta per cui si entra nella stãza. Sedeua in vna sedia da poggio à braccio di veluto verde à diferenza di quelle de' Deputati, che sono senza poggio, e di semplice panno verde. Quella del Presidente di settimana è à poggio; mà di solo pãno verde.

Qual' era il luogo del Principe d' Oranges nell' Asemblea.

Quando gli Ambasciatori delle teste Coronate, ò qualch' altro Principe vanno all'vdienza, se le dà similmente vna sedia à poggio di veluto verde, dall' altra parte della Tauola all' incontro del Presidente antedetto. Alli Residenti, & Inuiati dalle Corone, si dà pure vna sedia à poggio di pãno verde nel medesimo posto.

Honori, che si fanno à gli Ambasciatori quando vãno all' audiẽza. E come Residẽt & Inuiati.

La radunatione dell' Asemblea comincia ordinariamente due hore auanti il mezzo giorno, e dura fino à mez' hora dopo di questo, se però non vi sono

no affari, che la ſollecitino, ò la ritardino d' auantaggio.

Non ſi tiene il dopo pranſo ſe non in caſo di qualche radunãza eſpreſſa per negozio ſtraordinario, nella qual occaſione il Preſidente fà auuertire i Deputati. Si conuoca ancora ben ſpeſſo la Domenica dopo la predica la mattina, e rare volte dopo quella della ſera.

Oſſeruationi ſopra il modo di proporre, e riſolner le materie.

Quando i Deputati ſono radunati nella ſtanza il Preſidẽte fà le preghiere ſolite, ò pure le fà il Notaro, ò il ſuo Soſtituto.

Ciò fattoſi il Preſidente propone la materia, ſopra la quale i Deputati d' ogni Prouincia dicono il lor parere per ordine, e ſecondo le diſpute, che vi naſcono, ſi mutano l' opinioni, e ſi dibatte ſino alla concluſione.

Quando i Deputati d' vna Prouincia trouano difficoltà ſopra vn negozio, ſi ritirano dentro vna ſtanza apartata, & iui lo conſigliano frà di loro, e poi ri-

ritornano à dir il lor parere nell' Aſemblea, e ſe non tengono dalla lor Prouincia ſofficiente autorità, ſi riſeruano di ſcriuere à lor Superiori, e n' aſpettano gli ordini, ò pure danno il lor aſſenſo à conditione, che ſia dalla Prouincia ratificato.

Il Principe d' Oranges nõ haueua voto nell' Aſemblea.

Il Principe d' Oranges non haueua voto nell' Aſemblea; mà ben ſpeſſo la di lui opinione era abbracciata. Soleua pronunciar, ò differir il ſuo ſentimento ſecondo iſcopriua la coſtitutione dell' affare, e de' Deputati, vſando in ciò prudenza per non eſſer contradetto, e per hauer tempo in ogni caſo di difficoltà, di maneggiar à parte i Deputati, e renderli capaci delle ragioni, e per conſeruar il poſto di mediatore delle loro differenze, nelle quali molte volte ſi rimetteuano à lui in coſe però, che non poteua eſſer loro ſoſpetto.

La concluſione d'ogni affare

si fà per il Presidente di settimana, e il Notaro ne tien nota particolare, per registrarne il decreto. Si è stimato bene da qualche tempo in quà di far vn riassonto di ogni negozio, il giorno seguente, ò qualch'altro dopo la deliberatione fattasi. Allhora si ritorna à leggere il sudetto decreto, e non incontrando altra oppositione viene inassolutamente decretato.

Questa forma fù introdotta per ouuiar ad ogn' inganno, imperoche suole alcuna volta occorrere, che per far passar vn decreto contro l' opinione d'alcuno contradicente, se gli dà qualche commissione, per farlo esser assente, allhora, che si deue deliberare, & anche per osseruar se il Notaro habbia ben' espressa l' intentione publica. Ciò fattosi il Notaro ne fa il registro nel libro publico, e ne spedisce gli atti, che sono sot-

toſcritti dal Preſidente, e controſegnati dal Notaro in aſſenza del quale, vno de' Deputati de gli Stati ſottoſcriue, con queſt' aggionta *in aſſenza del Notaro*. Il Preſidẽte ſottoſcriue, e mette al capo *veduta* il Notaro più baſſo *per ordine del ſudetto Signor Stato*. A qualche atto, che non ſia in carta pergamena mette il Sigillo della Republica in cera Roſſa ſopra vn pezzo di carta tagliata.

In che modo ſi ſottoſcriuano li Decreti nell' Aſſemblea.

Vi è vn' altro regiſtro particolare in cui ſi regiſtrano gli affari d' importanza, e ſecreti, qual ſi tiene dal Notaro, e queſto non può eſſer veduto da altri, che da i Deputati.

De gl' intereſſi di conſideratione, ſopra quali il Principe d' Oranges diceua il ſuo parere, nel regiſtrarſi l' atto della deliberatione, ſi diceua *col parere del Principe d' Oranges*, il che ſi faceua per honore, e per render il decreto cõ maggior ſolẽnità,

bench' egli nõ haueſſe voto, come ſi è detto.

In che modo andaua il Principe d'Orãges nell' Aſſemblea.

Quando il Principe andaua ſpontaneamente all' Aſſemblea, ne faceua di ciò auuertire. Quando era chiamato da i Deputati, lo faceuano con vna deputatione di queſti. Vi andaua dal ſuo appartamento à piedi, ò in carozza conforme, che il tẽpo, ò la ſua ſanità permetteua, con la Spada al fianco, qual fuori dell' Eſercito, e di publiche cerimonie rare volte portaua. Auanti di lui, ò della ſua Carrozza, marchiauano otto Alabardieri veſtiti della ſua liurea. Queſti Alabardieri erano, come guardie del corpo. Il Principe Mauritio dopo la morte di Barnauelt, ſoſpettando di qualche congiura, faceua portare à tutti i ſuoi Lachè le Piſtolle al fiãco, e tener ſi ſempre appreſſo alle porticelle della Carrozza nõ laſciando accoſtar alcuno. Oltre

Guardie, e quali del Prin. cipe d' Orãges.

tre di ciò vi era vna Cõpagnia di 400. Soldati à piedi, diuisa in quattro squadre, vna delle quali mõtaua in guardia ogni giorno. In questa Compagnia si arrollauano molti Gentilhuomini stranieri, che veniuano in Olanda per apprendere l'arte militare. Il Capitano di questa Compagnia portaua titolo di Colonnello, e nell'Essercito tutte le Compagnie sciolte si aggregauano à questa, & allhora questo si chiamaua il Reggimento delle guardie. Quando l'Essercito andaua in campagna, non si faceua la guardia al Palazzo, saluo però ne' tempi di qualche tumulto, che in tal caso si assoldaua vna Compagnia straordinaria, che faceua la guardia à gli Stati Generali, il che però succedeua rare volte.

Compagnia della guardia.

Al tempo presente vi è ancora la detta Compagnia. Nell'Essercito era ancora vna Com-

pagnia di Corazze, & vna di Arcobuggieri à cauallo per la guardia del Principe. Il Capitano portaua ſimilmente il titolo di Colonnello; mà nè queſto, nè l' altro haueuano la paga di tale, benche ne godeſſero per honore il titolo.

Honori con quali andaua l' Oranges all' Aſẽblea.

Il Principe andando all'Aſẽblea era accompagnato, e ſeruito da tutta la Nobiltà, & Vfficiali di guerra, che ſi trouauano appreſſo di lui, accompagnandolo ſino alla Porta della Camera ſenza entrarui. Gli Alabardieri lo aſpettauano al piede della ſcala ſenza montar più ad alto. La Squadra, ch' era di guardia compartita alle trè Porte del Palazzo, non faceua ſpalliera ad alcuno, nè meno alle Regine. Gli Stati non inuiauano alcuno ad incontrarlo, lo ſalutauano ſolamente nell' entrar, e ſortir dell' Aſemblea. I Deputati non portauano, nè meno portano adeſ-

adesso altri vestiti, che i lor ordinarj.

Gli Ambasciatori straordinari delle Corone vanno all' vdienza accõpagnati da quantità di Carozze, che mandano gli Stati à Leuarli con Deputati, e col medesimo ordine sono accompagnati alle loro habitazioni, e ciò si fa ogni qual volta vanno all' vdienza. Gli Ambasciatori ordinarj non hanno tal accompagnamento se non nell' vdienza prima, e nell' vltima di partenza. All' altre vdienze vanno con le loro Carozze allo scender delle quali due de' Deputati dell' Assemblea li vengono à riceuer, e li conducono fino al posto assignatogli, come si è detto di sopra.

Come vãno gli Ambasciatori all' vdiẽza publica.

I Residenti delle Corone sono incontrati da due Deputati alla sõmità della scala appresso la Sala, e fino ricondotti sono al medesimo luogo, da doue i detti Deputati non partono se

E cosi li Residẽti, & Inuiati.

prima il Reſidente non è ſceſo otto, ò dieci gradini.

Gli Ambaſciatori ſtraordinarj, ordinarj, Inuiati, e Reſidenti di Francia, e di Spagna parlano à gli Stati col ſolo titolo di *Signori*. Tutti gli altri d' ogni Corona, e Principi li trattano col titolo di *Alti*, *e Poſſenti Signori*, in conformità del decreto paſſatoſi alcuni anni ſono, col quale ſi dichiara nõ douerſi ammetter lettere, ſcritture, nè meno ambaſciate ſenza il medeſimo, dal che però la Francia n' è eccettuata, come la Spagna ancora.

Ambaſciatori delle Corone hanno titolo d' Eccellenza.

Quando il Preſidente riſponde à gli Ambaſciatori di teſte Coronate, gli dà ſempre il titolo d' Eccellenza. Nell' entrar, che fãno gli Ambaſciatori nella Stanza de gli Stati Generali, andando all' vdienza, neſſuno de' Conſiglieri ſi muoue dal ſuo poſto, mà ſolamente lo ſalutano col cappello in mano. Il No-

ta-

taro passa da vn capo all'altro della Tauola, e si mette dietro la sedia del Presidente, qual gli dà à leggere la lettera di credẽza datagli dall'Ambasciatore. Nel leggerla si comincia dalla sottoscrittione, e per la data, poi si legge la lettera, quale s'è in qualche lingua straordinaria si rattiene per farla tradurre. Gli Ambasciatori sogliono parlare nell'idioma del loro Principe, ò si seruono della Latina, ò Francese, in caso, che non vogliono passar per interprete.

In che modo si riceuono gli Ambasciatori andando all'vdienza publica.

Ordinariamente vien loro dimãdata la propositione in scritto, e ricusando darla, li Deputati delle Prouincie, tenendo sempre auanti di loro sopra la Tauola calamaro, catta, e penne notano i punti Principali, e poi consigliano frà di loro per farne la risposta.

Il Presidente risponde qualche volta in Latino, mentre il

linguaggio dell' Ambaſciatore non gli ſia famigliare.

Si è oſſeruato altre volte, che il Principe d' Oranges ſi trouaua alle prime vdienze de gli Ambaſciatori delle Corone; mà l' vltimo defonto hà interrotto queſt' ordine. Non dimeno fù obligato d' eſſerui nel 1647. per la venuta de gli Ambaſciatori di Moſcouia, dichiarãdoſi queſti di non voler andar all'vdienza, ſe lui non vi aſſiſteua.

Il Principe d' Oranges defonto non voleua eſſer all vdiẽze de gli Ambaſciatori nell' Aſſemblea.

Quando gli Ambaſciatori hanno negozj importanti da trattar, dimandano nell'vdienza de' Comiſſarj, e gli Stati ne inuiano vno d' ogni Prouincia. L'Olanda però in tutte le deputazioni ne manda due. Le conferenze ſi tengono in caſa dell' Ambaſciatore, qual non dà però la precedenza à detti Commiſſarj.

Quando ſi aſſegnano Commiſſary per rattar con gli Ambaſciatori.

Nàcque in altri tempi difficoltà ſopra quello, che gli Stati pretendeuano, che gli affari

che

che non ſono puramente di Stato; mà, che concernono intereſſi particolari, come per le diferenze vertenti trà la Compagnia dell' Indie Orientali di Francia, e quelle di queſte Prouincie contro i Portogheſi, e la Compagnia dell' Indie Occidẽtali, ſi doueſſero trattar à Palazzo nella Camera apartàta; mà l' Ambaſciatore di Francia, nè quello di Portogallo vollero aſſentirui.

Andando i Commiſſarj alla Caſa dell' Ambaſciatore, riferiſcono poi all'Aſemblea il contenuto della Conferenza. Se vi è queſtione di far vn trattato i Commiſſarj hanno autorità di concludere, e ſottoſcriuere. Facendoſi due, ò più originali ſottoſcritti dall' vna, e dall' altra parte, le ſottoſcrittioni dell' Ambaſciatore ſono ſempre le prime ſopra la medeſima linea, ſottoſcriue pari numero de' Commiſſarj à gli Ambaſciatori,

Come ſi ſottoſcriuono i trattati;

ri, che vi ſono, conforme ſeguì nel trattato del 1644. & in quello della lega Garãtia 1647. Vi erano trè Ambaſciatori di Francia nel primo trattato, e due nell'altro. Gli altri Commiſſarj ſottoſcriuono ſotto il loro Collega, ſecondo l'ordine delle Prouincie. Sopra queſti originali ſono ſpedite le ratificationi nel tempo contenuto, oue li trattati ſono regiſtrati con l'autorità reciproca. Quella de gli Stati Generali è reuiſta dal Preſidente di ſettimana, e ſottoſcritta dal Notaro col gran ſigillo publico in cera roſſa conteſſuto d'oro. Le ratificationi ſi conſegnano da vna parte all'altra vicendeuolmente, e gli Stati danno primieramente la loro.

Riceuimento, che ſi fà à gli Ambaſciatori nel lor ingreſſo.

All'arriuo de gli Ambaſciatori, così ordinarj, come ſtraordinarj, il Publico li fà riceuere cõ honorato trattamento, e per trè giorni ſono ſpeſati in vna

caſa

casa destinata à tal alloggio, e se per caso detta casa fusse impedita da qualche altro Ambasciatore, se ne troua vn' altra, in cui gli Ambasciatori straordinarj dimorano tutto il tempo, che continua la lor Ambasciata, pagandosi l' affitto dagli Stati. Gli Ambasciatori ordinarj hanno vna casa espressa pagata dal Publico.

Tutti gli Ambasciatori, e Residenti sono franchi d' ogni gabella. Nell'anno 1633. gli Stati pretesero di abollir questa esentione; mà l' Ambasciatore di Francia si oppose, nè si passò più auanti.

All' arriuo de gli Ambasciatori, il Publico inuia ad incontrarli con quantità di Carozze vn quarto di lega fuori dell' Haya, con due Deputati del corpo loro. Altre volte vi andaua il Principe d' Oranges in vece delli Deputati; mà Federico Henrico fece abollir que-

E come incontrati, e sin doue.

ſta vſanza. L' Ambaſciator di Frãcia preteſe il medeſimo trattamento; la diferenza però fù ſuppita con la ſcuſa delle ſue indiſpoſitioni, e il Principe ſuo figliuolo col trouarſi in caſi tali aſſente.

Gli Stati regolarono l'incontro, che ſi fà à gli Ambaſciatori, intendendo, che in vece delli Deputati del Corpo loro ſuppliſſero alcuni Signori del Paeſe; mà gli Ambaſciatori di Frãcia, e di Spagna ſi oppoſero, ſtimando più honoreuole vna Deputatione del Corpo dell'Aſſemblea, che quella de' Signori ſoggetti alla medeſima.

Doue, e quanti giorni ſi ſpeſano gli Ambaſciatori.

Quando gli Ambaſciatori ſtraordinarj, ò ordinarj arriuano mandano l' auuiſo della loro venuta. I Stati inuiano vn Maſtro di Caſa à Rotterdam, ò Leydem, che ſono i due paſſaggi più communi con ordine di ſpeſarli.

Si è preteſo ancora di leuare

que-

questo costume; mà gli Ambasciatori di Francia, e Spagna l'hanno impedito.

Subito, che sono gionti al loro alloggiamento, l'Vnione manda Deputati d'ogn'vna delle Prouincie à salutarli, e darli la buona venuta, e per i trè giorni continui, che sono spesati i detti Deputati vanno à pransar, e cenar col detto Ambasciatore. Finiti i trè giorni di questo trattamento gli Ambasciatori sogliono regalare li Mastri di Casa de gli Stati, e dar qualche danaro da destribuirsi à gli Vfficiali, che li hanno seruiti, e regalano parimente quello, che porta ad essi il presente, che fanno loro gli Signori Stati, i quali sogliono nelle partenze de gli Ambasciatori straordinarj di teste Coronate regalandoli d'vna colana di 4. milla Scudi. Gli ordinarj di sei milla Fiorini. A gl'Inuiati straordinarj, e Residenti Reggi

Regali, che si fanno dal Publico à gli Ambasciatori, & altri Ministri alla loro partẽza.

gi di 1200. Fiorini. A Reſidenti, & Inuiati da Principi d'Alemagna, Italia, e ſimili, di 800. Fiorini. A quelli delle Città Anſiatiche di 400. ſino à 600. Fiorini. E' ſtato introdotto di dar i danari in vece d'altro, acciò gli Ambaſciatori gl'impieghino in quel, che più loro aggrada; ma riccuſando il denaro ſe gli danno catenne d'oro, ò bacili d'argento.

Si regalano ſimilmẽte i Commiſſari, c' hanno concluſo con detti Ambaſciatori qualche affare d'importanza.

Quando s'inuiano da gli Stati i loro Ambaſciatori à Principi ſtranieri, oltre le lettere credenziali, ne ſogliono portare anche de'particolari del Principe d'Oranges, quand' era in vita, come pure ne portauano per il detto Principe, oltre quelle de gli Stati, gli Ambaſciatori, che veniuano in Olanda.

Subito che gli Ambaſciatori ha-

haueuano hauuta la lor prima vdienza da gli Stati, andauano à quella dell' Oranges, à cui participauano il cõtenuto delle loro proposte, per hauerlo fauoreuole nelle loro negotiationi. Egli li riceueua à basso nel scender di Carozza, e di nuouo li riaccompagnaua sino alla medesima, non ritirandosi se prima non partiuano. I medesimi Ambasciatori trattauano in tal modo ancor lui, quando andaua alle loro visite.

Trattamento de gli Ambasciatori col Principe d'Oranges.

Pendendo i trè giorni delle spese publiche, non sogliono gli Ambasciatori riceuere molte visite da gli altri Ambasciatori, nè essi farne alcuna.

Non fù mai ancora deciso se il Principe d'Oranges doueua visitarli il primo. Egli visitaua qualcheduno, e gli daua dell' Eccellenza, & egli riceueua vltimamente dell' Altezza. I Residenti non erano riceuuti da detto Principe, che nella pro-

Titoli de gli Ambasciatori e dell' Oranges.

propria ſtanza, e li accompagnaua ſino alla Porta, doue ſi fermaua ſinche haueuano voltate le ſpalle per andarſene. Nõ gli daua la mano in caſa ſua, nè mai li viſitaua.

Il detto Principe d' Oranges non daua la precedenza à Deputati de gli Stati, nè in caſa propria, nè altroue, la daua però à gli Ambaſciatori della Republica, e quand' era il Corpo tutto vnito di quella gli cedeua. Quando gli ſcriueua lo faceua in lingua Fiamẽga dando loro il titolo di *Alti, e Potẽti Signori*. La ſottoſcrittione era di *Humiliſſimo Seruitore*. Il Principe deſonto vi aggiongeua qualche volta anche *l'Obedientiſſimo*. Al Conſiglio di Stato, & à gli altri Collegi metteua, *Voſtro buon' amico*. Tutti lo trattauauano d' Altezza, dopo che i Franceſi cominciarono à dargli queſto titolo, per lo paſſato non ſe gli daua, che dell' Eccellenza.

Modo col quale il Principe d'Orãges trattaua con gli Stati Generali.

Gli

Gli affari concernenti la Militia, finanze per il pagamento delle Truppe, Fortificationi, Artiglieria, Contributioni, Saluaguardie, Rassegne di Soldatesche, Differenze, che nasceuano frà queste, & altre cose spettanti alla guerra si trattauano nel Consiglio di Stato, in cui pur si trattauano già tutti li negozj politici, auanti, che si fusse stabilita l'Assemblea spetiale de gli Stati Generali, come si è detto di sopra. *Autorità del Consiglio di Stato.*

I Presidenti di questo Consiglio si fanno à vicēda per apunto, come nell' Assemblea de gli Stati Generali. Vi è però questa differenza, che se vi sono trè Deputati di vna stessa Prouincia, presiedono trè settimane l' vno dietro all' altro. *Presidēti del Consiglio di Stato.*

Il Principe d' Oranges era il primo di questo Consiglio, e dopo lui il Gouernatore Generale della Frisia. Il Voto di detto Principe valeua per due, *Preregatiue dell' Oranges nel detto Cōsiglio.*

e quando andaua nel medesimo Consiglio due delli Deputati veniuano à leuarlo fino nella sua stanza, e ve lo riconduceuano.

Ogn' anno verso il mese di Nouembre il soprascritto Consiglio formaua vno Stato, ò sia petitione, continente li debiti, e le spese, che doueuansi fare per mantenimento dell'Essercito per l'anno seguente. Questa petitione era portata dal medesimo Consiglio in corpo à gli Stati Generali, che l'inuiauano alle Prouincie, acciò prouedessero à modi, e fondi necessarj, il che non faceuasi però regolatamente, alcuni tirandosi indietro, & altri facendo difficoltà di pagare le spese, che cedeuano più à beneficio d'vno, che dell'altro.

Cosa sia petitione.

Il Principe d'Oranges era capo della Giustizia, e Politica nella Prouincia, di cui era Gouernatore, e le Sentenze, & or-

di-

dinãze ſotto ſuo nome ſi diſpacciauano. Haueua di più autorità di far grazia della vita, dar ſicurezza de' corpi, paſſaporti perſonali, ſalueguardie, e ſimili.

Ogni mattina il Preſidente di ſettimana, così de gli Stati Generali, come del Conſiglio di Stato andauano à communicargli gli affari più importanti, che ſi doueuano trattare, per riceuerne il ſuo parere, e riferirlo all' Aſſemblea. Tutte le richieſte, e memorie ſi adrizzano à gli Stati Generali, ouero al Conſiglio di Stato. Si portano al Preſidente di ſettimana, come ancora tutte le lettere, che vengono ſcritte da Principi ſtranieri, ſe non ſono preſentate da loro Miniſtri in Publico. Quelle de gli Ambaſciatori de gli Stati Generali, de' Gouernatori di Prouincie, e di altri Miniſtri Publici, può il Preſidente leggerle, e aprirle prima di andare nell' Aſſemblea, ſe non

oc-

occorreſſe, che per qualche conſideratione, come ſe mancaſſero nella ſopraſcritta de' douuti titoli, nel qual caſo ſenza eſſere aperte ſono reſtituite à chi l'hà preſentate, ò che reſtano nella ſegretaria con queſto moto ſopra di eſſe, che vi ſcriue il Notaro. *Iacet aut reformetur*. Queſta autorità del Preſidente di aprire le lettere, gli daua modo di cõſigliarle prima coll' Oranges, & hauerne più preparata, e pronta l'informatione da darne all' Aſemblea.

Preſidẽte della Corte di Giuſtizia Prouinciale.

Il Preſidente della Corte di Giuſtizia d'Olanda, e di Zelanda, e quello del Gran Conſiglio, che ſono due giuriſditioni communi frà le due Prouincie, poich' elle furono le prime, per le quali cominciò l' vnione, andaua parimente ogni mattina à darne cõto al Principe d'Oranges, & intendere il ſuo parere ſopra gl'intereſſi, tanto di Politica, quanto di Giuſtizia in coſe importanti. Era

Era il medeſimo Principe capo della Nobilta dell' antedette due Prouincie. I Nobili d' Olanda, che ſono ammeſſi ne gli Stati di queſta Prouincia, ſono 12. ouero 15. per elettione. Quando l' Oranges andaua nell' Aſemblea d' Olanda, prendeua il ſuo poſto nel Banco de' Nobili.

Il corpo della Nobiltà d' Olanda, non hà, che vn ſol voto, come apunto hà ogn' altra delle 18. Città compreſe in detta Prouincia, onde con queſto ſono 19. voti.

Il Penſionario, ò Sindico d' Olanda è adeſſo il Sig. di Vit di Dort, Soggetto molto habile, di grand' ingenuità, e di alta intelligenza. A queſto tocca il far le propoſitioni de gli affari, come Auocato Generale nell' Aſemblea de gli Stati di queſta Prouincia, & il prenderne le concluſioni. Queſto pur ſoleua cõmunicare al Principe d' Orã-

Penſionario d' Olanda.

ges

ges i negozj più importãti auãti, e dopo cominciata l' Aſſemblea, ſe per ſorte non ſi faceua da qualche Deputatione verſo il medeſimo Principe, il quale haueua la prerogatiua di eleggere li Borgomaſtri delle Città, eccettuatone quella di Dort, ch' è la prima d' Olanda, & hà Priuilegio ſpeciale dell' Imperatore Carlo Quinto di nominare 24. Elettori, ſei d' ogni Quartiere, ò meſtiere, che ſono diuiſi in quattro parti, delle quali 24. il Principe ſoleua eleggerne otto, c'haueuano 12. voti, e queſti poi ſcieglieuano il Borgomaſtro, la carica del quale porta, che in tutto quell' anno, che l' eſercita non poſſa dormir fuori della Città. A queſto Borgomaſtro è conceſſo il poter far caminare auanti di lui due Alabardieri. Le Città doue il medeſimo Oranges haueua facoltà di dichiarare Borgomaſtri, gli proponeuano cer-

Autorità dell'Orãges di eſſegger li Borgomaſtri delle Città.

to

to numero delli più preſtanti Cittadini de'quali egli ſcieglieua, chi à lui meglio piaceua, nella ſteſſa forma eleggeua i Preſidenti, e Conſiglieri delle due camere, ò Corti di Giuſtizia, e il Penſionario d'Olanda ancora.

Gli affari ſecreti erano conferiti ordinariamente al detto Oranges, qual per eſaminarli eleggeua Deputati dello Stato, che qualche volta teneuano autorita di concludere con eſſo lui, ſenza darne altra notizia all'Aſemblea, per euitare, che non ſi veniſſero à iſcoprir, e il Notaro de gli Stati Generali aſſiſteua à tal conferenza, e ſottoſcriueua, e ſigillaua le deliberationi dopo il *Vidimus* del capo de' Deputati; ma il Principe andaua molto circoſpetto nel ſeruirſi di tal autorita, e maſſime dopo, che gli Stati della Prouincia d'Olanda, l'hebbero molto riſtretta, fuſſe per

ge-

gelosia, ò per renderla più considerabile. Quest' Asemblea si faceua principalmente per i disegni della campagna, operationi dell' Essercito, & attacco di Piazze, nel che conueniua vsar ogni secretezza. In quest' vltima occasione vi era per ordinario vn Deputato d' ogni Prouincia, e due di quella d'Olanda in conformità della sua prerogatiua d' hauerne lei sola due in ogni Deputazione.

Quando il Principe andaua in campagna, gli Stati Generali inuiauano appresso di lui Deputati d'ogni Prouincia, cõ quali conferiua i suoi disegni nell' occorrenze, che si presentauano; e quando le cose erano di tanta importanza, che li Deputati non haueuano facoltà di risoluere, il Principe ne daua parte a gli Stati Generali, perche inuiassero altri Deputati, ò pure concedessero autorità à quelli, che vi erano di poter de-

li-

liberare. Mà però in cãpagna egli poteua fare molte coſe, eſſendo à lui permeſſo il far tutto ciò giudicaſſe confaceuole al ſeruitio Publico. Nondimeno però non ſe ne ſeruiua, che con molta moderatione, per non porgere geloſia, ò per non ſoccombere in caſo di auuenimento cõtrario à qualche dogliança, e riprenſione. Non ſoleua confidare a' Deputati eſiſtenti appreſſo di lui ciò, che voleua intraprendere, ſe non nel punto dell' eſecutione, è ben vero, che prima di andare in campagna conueniua riſoluere ſopra molti diſegni, per far prouiſione delle coſe neceſſarie ad intraprenderli; mà ſempre ſi riſeruaua il ſecreto di quello à cui ſi voleua attaccare, che ſe poi gli mancaua per la preuentione de gli nemici, ò per altro accidente ricorreua a nuoue deliberationi: ciò per tanto hà reſa molte volte la campagna

Molte imprese sono mãcate per la lũghezza delle deliberationi.

infruttuosa per causa delle lunghezze, e difficoltà, che s' incontrauano nelle diuersità dell' opinioni, e de gl' interessi, ò fusse per la paura di troppo spẽdere, ò per la gelosia di vna Prouincia con l' altra. Imperòche di ordinario la Zelanda desideraua, che l' Essercito operasse in Fiandra per il beneficio, che riceueua dàlle conquiste vicine. La Gheldria pretendeua, che si trauagliasse alla parte sua, per meglio assicurarsi. L' Olanda voleua, che si facesse contro Piazze situate sopra Fiumi dall' apertura de' quali si portaua vtile al suo commercio.

Il Principe d' Oranges non poteua far battere dennari nel Paese delle sette Prouincie Vnite; mà toltone questa marca di souranità, in tutte l' altre cose pareua ne hauesse qualche apparenza.

Ogni Prouincia fà cuniare Moneta d' oro, e d'argento sot-

to

to il ſuo impronto del medeſimo peſo, e qualità, che ſono quelle di tutte l'altre Prouincie, e queſte monete particolarmẽte d'oro ſi ſpendono per tutta l'Europa, & in altre parti ancora.

Ogni Prouincia puo far battere Moneta.

Ogni Prouincia hà in ſe la ſouranità aſſoluta, così in quãto alla Religione, come alla Giuſtizia, Politica, Finanze, & ogn'altra coſa, ſenza che la Generalità ſi poſſa ingerire in altra maniera, che per preghiere, & eſortationi. Mà nel Paeſe, e Piazze conquiſtate ne hà libero il potere, & il commando.

Diſpoſitione de' gouerni, e cariche.

La Generalità diſpone à ſuo piacere de' gouerni in tutte le Citta, e Piazze conquiſtate, & i detti Gouernatori commandano all'armi; mà non a Cittadini, i quali ſono ſottopoſti à loro Magiſtrati.

Il Principe d'Oranges però haueua grande autorità ſopra

questa disposition delle cariche militari, perche la Generalità à sua instanza, ò raccõmandatione le conferiua à chi era da lui proposto.

Cariche maggiori negli Esserciti.

La Generalità dispone pure delle cariche maggiori nella militia, come di Maresçial di Campo, Generali della Caualleria, & Artiglieria, Luogotenenti Generali, Commissarj, Generali, e simili.

Il Principe conferiua i Reggimenti di Caualleria, e Fanteria, i quali prendeuano però le loro cõmissioni da gli Stati Generali, e prestauano il giuramento alla Generalità, e non altrimente nel Consiglio di Stato.

Dispensaua pure le Compagnie, che vacauano in campagna di natione straniera à chi à lui piaceua; ma quelle della propria ogn' vna di queste Prouincie di cui era natiuo il Capitano, ò di cui era il Reggimen-

mento proponeua cinque, ò sei Soggetti al Principe, & egli eleggeua di questi, quello che più stimaua habile, il quale prendeua da esso Principe la Patente, e prestaua il giuramẽto nel Consiglio di Stato. Vi era anche vn Consiglio di guerra presso alla persona di detto Principe di cui egli era il capo. Questo haueua vn Presidente il quale prima di pronuntiare sentenza, andaua à chiederne il parere all' Oranges, che approuaua, cambiaua, o sospendeua il giudizio, conforme stimaua di poterlo fare con ragione, e con giustizia.

Dispensa delle Cariche inferiori.

Eleggeua etiamdio vn Luogotenente Ammiraglio, & vn Vice Ammiraglio. Il primo si chiama volgarmente Ammiraglio, e prendeua le commissioni da lui. Quando vacauano tali cariche la nomina si faceua dalla Prouincia d' Olanda di trè persone, vna delle quali era

Vfficiali dell' Armata Nauale.

ſcielta dal Principe à ſuo piacimento. La Zelanda hà pure il ſuo Luogotenente Ammiraglio detto nella medeſima forma; mà quando queſto ſi vniſſe con la Flotta obediſſe à quello d'Olanda. Erano 32. Vaſcelli da guerra ſotto la direzione del Principe. In tempo di guerra tutti li Vaſcelli, cioè i Capitani di quelli, prēdeuano le commiſſioni dal Principe; mà ne gli altri delle Compagnie dell' Indie non teneua alcun' autorità. Prendeuano ancora le commiſſioni dal medeſimo Principe alcuni Vaſcelli particolari, che per corſeggiare il Mare, e prendere i nemici erano loro conceſſi da gli Stati Generali alcuni driti, e ricompenſe, e così ſimilmente altri chiamati Vaſcelli Venturieri, perche andauano fuori alla vētura per buſcare ciò che poteuano. A queſti pure i Stati laſciauano ſolamente le preſe, che faceuano,

Vaſcelli da guerra.

ch'

ch' erano vn drito riſeruato. Il trattenimento del Principe era di 131. milla Fiorini l' anno prontamente pagati dalle Prouincie Vnite nella maniera infraſcritta.

La Gheldria gli paga- ua	Fiorini	6000.
L'Olanda	Fiorini	84000.
La Zelanda	Fiorini	18000.
Vtrecht	Fiorini	3000.
Queriſſel	Fiorini	8000.
Groningen	Fiorini	12000.
Somma	Fiorini	131000.

La Friſia non vi era compreſa, perche ella hauendo il ſuo Gouernatore à parte, lo paga ancora apartatamente. *La Friſia hà il ſuo gouerno ſeparato.*

In Campagna gli dauano gli Stati Generali vn' aiuto di coſta, hora di 30. & hora di 40. milla Fiorini, & oltre lo ſtipendio fermo godeua ancora vna certa portione di tutte le preſe,

che si faceuano nel Mare. Hora non essendoui più Gouernatore, nè Capitano Generale, per essere il Principe Guglielmo Federico in età minore, il commando della Soldatesca è esercitato però cõ buon ordine, mẽtre per ogni Prouincia vi sono Vfficiali, e Gouernatori delle Piazze di guerra esperti, e agguerriti, che suppliscono al bisogno.

Manteneuano le Prouincie Vnite nel tempo della guerra, e particolarmente l'anno 1629. haueuano in campagna 50. in 60. milla combattenti, oltre li Presidj in tutte le Fortezze più importanti. Adesso in tempo di pace non trattengono se non la Soldatesca conueneuole alla guardia delle Piazze, per lo che risparmiano ogn'anno diuerse tonne d'oro, che spendeuano, e si vanno rinfrancando de i debiti fatti in quella lunga, e dispendiosa guerra, e il risparmio,

che

che fà la Prouincia d' Olanda hora viene dalla ridutione de gl' intereſſi ſopra li contori di cinque à quattro per cento.

Oltre il Conſiglio di Stato ſopradetto, e l' Aſſemblea de gli Stati Generali, vi è la Camera de' conti, della Generalità compoſta de' Deputati delle Prouincie, vn Collegio ſopra l'Ammiragliato, pure compoſto de' Deputati di eſſe Prouincie. L' Olanda hà pure il ſuo Conſiglio compoſto de' Deputati delle 18. Città, e Nobiltà, e di più hà 9. Deputati ſempre fermi all' Haya, i quali in mancanza di alcuno de gli altri Conſiglieri entrano, eſſi: Per gli affari della Nauigatione vi ſono alcuni Conſigli, che ſi chiamano dell' Ammiragliato, e queſti, ſono in Olanda, Zelanda, e Friſia, oue ſono le Città Maritime. In Olanda ve ne ſono trè, cioè, vno in Amſterdam, vno in Rotterdam, & vno in Horn. In Ze-

Camera de' Conti della Generalità.

Collegio ſopra l' Ammiragliato.

landa vno à Middelbourg. In Frisia, vno in Harling. Ogn' vno di questi Consigli è composto di sette Senatori. Quello d' Olanda di quattro, nominati dalla stessa Prouincia, trè da gli Stati dell' altre. Quello di Zelanda di quattro Zelandesi, e trè nominati da gli altri Stati. Quello di Frisia di quattro Frisoni, e trè come gli altri.

Casa Publica dell' Ammiraglato.

Ogni Consiglio tiene vn Segretario, & vn Fiscale, & hà vna Cassa col dennaro, che occorre per le spese publiche ne' Vascelli, che mantengono, qual dannaro si caua da contributioni, de' Mercanti, e da impositioni sopra Mercantie, che vanno, e vengono, e questi Deputati sono tenuti à renderne conto all' Assemblea de gli Stati Generali. In questi Consigli si spediscono le cause de' litiganti sommariamente non concedendosi à gli Auocati delle parti, che vna seconda replica delle loro ragioni.

Vi sono per il cõmando delle Squadre de' Vascelli da guerra diuersi Ammiragli, e fra questi erano famosi li Signori Opdam, e Ruitter.

Ammiragli del Mare.

Delle Forze delle Prouincie Vnite.

La potenza di queste si troua hoggidì cresciuta à grado tant' alto, che ben considerandosi gli affari nello stato, che al presente si trouano de gli altri Potentati della Christianità, corre opinione non mal fondata, che dopo la Casa d' Austria, e quella di Francia, non vi sia niuno Potentato, che possa intraprendere ogni grand' impresa meglio di questa Republica; poiche tenẽdo ella il maggior traffico, e comercio per ogni parte del Mondo, con questo si sono ridotte nell' Olãda sola più ricchezze, che in ogni altro Regno, e Prouincia d' Europa. E si come col negotio si riempono

Potenza delle Prouincie Vnite al tempo presente.

di Popoli le Città, & i Dominj, oue questo fiorisce ; così per quello, e per la libertà, e sicurezza, che tutti ritrouano in questo Paese è talmente accresciuto d'habitanti, & habitazioni, le Città non solo, mà le terre, e villaggi, che adesso sembra la Prouincia d'Olãda quasi vna sola Città, vedendosi d'ogni parte numero così grãde di Case, e di Borgade, che non è credibile à chi non le vede, che in sì breue circonferenza di terra vi sia più gente, che ne' Regni intieri.

Rendite Publiche.

La spesa dunque, che fà il Popolo di tutte le cose spettanti all' vso dell' humano sostentamento è tanto grande, e le impositioni sopra di questo tanto alterate, che del Sale, Birra, e Vino è più la gabella, che il valore di esse, onde si può dire essere questa la maggior rendita, e più sicura del Publico, & essendo la Plebe tutta bene stã-

te

te à cauſa del trafico, che dà impiego, e guadagno ad ogni artiſta, ogni grauezza, benche eſorbitante, rieſce quaſi inſenſibile. A queſto ſi aggiongono le gabelle ſopra tutte l'altre coſe, che ſi comprano, e vendono, e ſopra l'induſtrie de gli habitanti, come gli hoſti, e tauernieri che ſono infiniti pagano 20. ſoldi di quella moneta, che 50. fãno vn Reichſtallero, per ogni tonnello di Birra, ò Vino, che comprano più della gabella ordinaria pagata da gli altri. *Gabelle.*

Vn' Emer d'acetto paga di datio 4. Fiorini, e ſoldi 16.

L'acqua vita fatta di Vino, ſoldi 10. per ogni miſura, che quiui ſi chiama ſtoppes; per quella di birra ſoldi 5.

Per ogni tonnello d'oglio, che qui ſi chiama Pippa, 4. Fiorini. Per l'oglio di Peſce, la quantità del quale è incredibile, 3. Fiorini d'ogni Pippa. Per ogni cento libre di candele due Fiorini, e ſoldi 10. Per

Per ogni Laſtra di grano di formento ſoldi 22.

Per ogni Laſtra di ſegala ſoldi 15.

Per ogni Laſtra d' altri grani tondi ſoldi 36. e così d' ogni altro grano à proportione.

Per ogni miſura di turba, che così ſi chiama la terra con la quale ſi fà il fuoco, ſoldi vno.

Per ogni cento corbe di carbone, Fiorini 18.

Per vna miſura di legne da fuoco, che vaglia 8. Fiorini, 1. Fiorino.

Per ogni cento libre di piombo, ſoldi 5.

Per ogni migliaro di mattoni cotti, di pietre, coppi, & altre briche da fabbrica, 1. ſoldo, e mezo.

Sopra i drappi di ſeta, d' oro e ſimili, d' ogni 12. che ſi vende, ſi paga 1.

I Drappi di lana, d' ogni 16. vno.

I Drap-

I Drappi di lana d'Inghilterra, di cento 44. ſoldi 16.

De gli Strazzi, & altri Drappi ſimili, d'ogni 9. vno.

Di tutte l'altre ſorte di Drappi di minor prezzo, vn ſoldo di ogni 20. ſoldi, che vagliono.

E perche i Mercanti, che vendono non poſſino vſare alcuna fraude, col deporre il prezzo minore di quello vendono, vi è ſtato proueduto con la legge, che ſe il Mercante dice, che la robba ſia di valuta minore di quello è, e che per ſottrarſi dal pagare maggior gabella, allhora poſſono le perſone deſtinate à tal reuiſione, pagar eſſi la robba al prezzo depoſto da Mercanti, con che reſtano poi delusi, conuenendo darla con loro perdita.

Le carrette, e picciole barche, che ſono infinite, pagano vn Fiorino l'anno ogn' vna.

I Vaſcelli, e barche più groſſe, pagano à proportione della loro grandezza. Ogni

Ogni Carrozza paga 6. Fiorini l'anno.

I Beni, che si ereditano, pagano la sesta parte di quanto vagliono.

Tutti i campi seminati, dal giorno, che vi si è gettata la semenza fino al tempo, che se ne fa la raccolta, pagano ogni mese 4. soldi, e mezo per campo.

Tutte le case, ogn'anno, l'ottaua parte di quello si affittano.

I beni immobili, ne'quali si comprendono i gran Vascelli, quãdo si vendono, pagano ogn'vno di 40. vno del prezzo, che si sono venduti.

Tutti i testamenti, instrumenti, e contratti, che si fanno deuono essere scritti sopra vn foglio di carta bollata di due sigilli, del grande, e del picciolo dal Publico, e quei contratti, che non fossero scritti in detti fogli sono inualidi. Sopra di questo si paga per ogni foglio col picciol sigillo 2. soldi, e per il grande 4.

Vi ſono pur anche l'impoſitioni ſopra ogni altra ſorte di robbe, come carni, peſci freſchi, e ſalati, caſcio, frutti, animali, & ogn'altra coſa à proportione, di tutto ciò ſi fà conto, che nella Caſſa publica delle ſette Prouincie venghi ogn'anno circa 3. millioni di Doppie. E' però da ſaperſi, che di dette gabelle, ogni Città è da ſe ſteſſa padrona, e che per comporre l'entrata publica di tutta l'vnione, ogni Città, e Prouincia cõtribuiſce la ſua portione à miſura delle ſue forze, conforme l'infraſcritto compartimẽto delle Prouincie.

Entrata delle Prouincie Vnite.

Compartimento delle contributioni, che pagano le Prouincie alla Generalità.

La Gheldria, paga d' ogni cento carrati	5.	12.	3.
L' Olanda,	58.	6.	3.
La Zelanda,	9.	3.	8.
Vtrecht,	5.	16.	7.
La Friſia,	11.	13.	
Oueriſſel,	3.	11.	5.
Groningen,	5.	10.	7.
Somma	100.		

E' da

E' da saperſi, che la Prouincia d'Olanda pretende d'hauer sborſati 14. è più millioni di Fiorini per l'altre ſei Prouincie, che può eſſere però, che non ſiano pagati, vertendoui qualche conteſa.

In che cõſiſte la forza delle Prouincie Vnite.

Oltre la potenza del danaro, col quale poſſono queſte ſette, Prouincie intraprendere ogni grande impreſa, la loro forza conſiſte nel poter eſſere dificilmente offeſe, particolarmente l'Olanda, e la Zelanda, e nel poter eſſe offendere gli altri.

Il Mare, che d'ogni intorno le circõda, e nel quale cõ incredibile quãtità di Vaſcelli armati predominano i fiumi, e canali, che d'ogni parte le irrigano ſono gli antemurali, che le difendono. Alla natura del ſito accompagnandoſi poi l'arte, con numero grandiſſimo di ben regolate Fortezze, ſi poſſono chiamare quaſi ineſpugnabili.

Poco meno, che tutte le Cit-

tà

tà della Gheldria ſono beniſſimo fortificate, ò ſopra fiumi, ò canali, che vi accreſcono difeſa.

Città, e Fortezze della Gheldria.

1 Nimega giace ſopra il fiume Vaal, ch'è vn ramo del Reno. Fù ne' tempi antichi ſtanza d' Imperatori, e Viſcontea, e Città Imperiale. Cinta da dieci baluardi, & altre fortificationi, con vn forte, oltra il fiume, chiamato il Knodsēbourg fabbricato l' anno 1590. dal Principe d' Oranges. Vi ſono di Preſidio al tempo preſente dieci compagnie di Fanteria, e quattro di Caualleria. *Preſidij mātenuti dalla Generalità.*

2 Zutphen ſtà sù il fiume Iſſel con vna nuoua Città fabbricata alla moderna. Il Preſidio è di cinque Compagnie di Fanteria, e trè di Caualleria.

3 Arnhem Città sù le ſponde deſtre del Reno, mezza lega dal luogo doue queſto fiume ſi di-

diuide in due rami, capo della Signoria detta di Elue, e del quarto quartiere della Prouincia di Gheldria, con baluardi moderni, & altre fortificationi. Il Presidio è d' vna Compagnia di Fanteria, e due di Caualleria.

4 Grol realmente fortificata. Fù presa da Mauritio l'anno 1597. ricuperata dallo Spinola, e poi ripresa dal Principe Federico Henrico l'anno 1627. Il Presidio è di trè Compagnie di Fanteria.

5 Doesbourg posta alla bocca della fossa, ò canale antico di Druso, ch' entra nel fiume Issel munita di 9. baluardi, & altri lauori.

6 Elbourg situata sù il Mare chiamato di Zuyderzee, cinta da baluardi moderni.

7 Bõmel sul sopradetto fiume Vaal fortificata cõ baluardi Reali, & altri lauori, fù assediata l'anno 1599. da Don Fran-

Francesco di Mendozza Almirante d' Aragona; mà soccorsa, e conseruata da Mauritio, hà di Presidio due Compagnie di Fãteria.

Oltre queste Città nella stessa Prouincia sono,

Il Forte di Sant' Andrea di 5. baluardi fabbricato al tempo del Cardinal Andrea d' Austria sopra l' Angolo, che fanno il Vaal, e la Mosa nell' vnirsi insieme, comprato dalla guarnigione di Spagna, ammutinata per mancanza di paghe l' anno 1600. Vi è di Presidio vna Compagnia di Fanteria.

Il Forte di Voorn fabbricato da Mauritio nel 1599. appresso la Mosa, composto di cinque baluardi, e mezzo. Il Presidio è di 3. Compagnie di Fanteria.

Il Forte di Doesbourg, il Presidio è di 3. Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

Il Forte di Breeuoort in Paludi poco distante dal Reno,

pre-

preso da Mauritio nel 1606. il Presidio è di trè Compagnie di Fanteria.

Tiel presso al Vaal hà di Predio due Compagnie di Fãteria, & è ben fortificato à due sole leghe da Bommel.

La Gheldria confina à tramontana con l' Oueriſſel; à Oriente il Veſcouato di Munſter; à Occidente la Prouincia d' Vtrecht, e il Mare di Zuyderzee; à mezo giorno la Brabantia, e Ducato di Cleues.

Città, e Fortezze nella Prouincia d' Olanda.

1 Leiden Città grande cinta da baluardi moderni, bagnata da vn ramo del Reno, & altri canali, celebre per l'Vniuerſità, che vi è, per i drappi di lana belliſſimi, che vi ſi fabbricano, e per le ſtampe iſquiſite.

2 Amſterdam, che adeſſo ſi troua cinto di 29. baluardi reali,

li, e della quale si è fatta relatione appartata. Vi sono di Presidio due Compagnie de gli Stati Generali, e 4. pagate dalla medesima Città.

3 Gorcum munita di 11. baluardi moderni, & altre fortificationi.

4 Briel fortificata alla moderna verso il Mare vi sono di Presidio 10. Compagnie di Fanteria.

5 Alkamar cinta da baluardi reali.

6 Horn sopra il Fleuenzee cinta da baluardi reali.

7 Encusen sul Zuyderzee, realmente fortificata.

Le Fortezze sono.

8 Vooerdem cinta da baluardi reali Oudeuuatter con, fortificationi moderne.

9 San Getrudemberg sopra il Merue presa da Mauritio nel 1595. Vi sono di Presidio sei Compagnie di Fanteria.

10 VVorkum Fortezza ſul fiume Merue, vi ſono di Preſidio 2. Compagnie di Fanteria.

11 Leueſtein trà VVorkum, e Gorkum nell' angolo doue la Moſa entra nel Vaal. Il Preſidio è d'vna Compagnia di Fanteria.

12 Engelem Piazza ſopra il Vaal. Il Preſidio è d'vna Compagnia di Fanti, & vna di Caualli.

13 Clundorf, con Noordam. Il Preſidio è di 3. Compagnie di Fanteria.

14 Heuſden Piazza fortiſſima moderna ſopra il Vaal. Il Preſidio è di 12. Compagnie di Fanteria, e 2. di Caualleria.

15 Naerden fortificata alla moderna. Il Preſidio è di trè Compagnie di Fanteria.

16 Clũdert Fortezza Reale ſopra il canal detto Moyekeur.

I confini dell' Olanda ſono à Settentrione col Mare Occeano; à Oriente il Zuyderzee, il

ter-

territorio d' Vtrecht, & vna parte della Gheldria; à Occidente l'Occeano, e parte del territorio d' Vtrecht, con vn' altra parte della Gheldria; à mezzo giorno la Zelanda, e la Brabantia.

Città, e Fortezze della Zelandà.

1 Middelbourg ſituata in Iſola ſopra vn canale nauigabile, che forma vn Porto belliſſimo è cinta di 12. baluardi moderni, e per il ſuo ſito baſſo ſi può dire quaſi ineſpugnabile. In queſta non ſi tiene Preſidio di Soldateſca, come non ſi tiene in diuers' altre, che ſono dentro del Paeſe, e ben ſicure.

2 Goeſa Citrà fortiſſima.

3 Tertolen realmente fortificata ſopra il canale chiamato Voſſemer. Vi è di Preſidio vna Compagnia di Fanti.

4 Vliſſingen ſopra il Mare nelle eſtreme parti della Zelan-

da verſo la Francia, e l'Inghilterra. Vi ſono di Preſidio ſette Compagnie di Fanteria.

5 Veera poco lontana da Middelbourg nell'iſteſſa Iſola ben fortificata. Vi ſono di Preſidio 2. Compagnie di Fanteria.

6 Le Filippine Forte pur in Zelanda, Preſidiato di 3. Compagnie di Fanteria.

La Zelanda cõfina verſo Occidente col Mare Occeano, à Settentrione il Mare, e l'Olanda; à Oriente la Brabantia; à mezzo giorno la medeſima Brabantia, e la Fiandra.

Queſto Paeſe è tutto in Iſola, & aſſai baſſo, onde diuerſi luoghi ſono già ſtati inghiottiti dal Mare.

Città, e Fortezze nella Prouincia d'Vtrecht.

1 Vtrecht è Città Nobiliſſima grãde cinta da mura ſecondo l'vſo antico; mà ſi poſſono

dir

dir forti per essere construtte di saldo bittume, con buon fosso, & altre fortificationi. Questa trouandosi dentro il Paese delle sette Prouincie non è stata fortificata modernamente. Vi sono di Presidio 4. Compagnie di Fanteria.

2 Il Forte di VVickredueostedem, sul Reno.

3 Amersfort Città cinta di mura all'antica. Vi è di Presidio 1. Compagnia di Fāteria.

4 Vianen Piazza cinta di mura all'antica, con Castello. Vi è di Presidio vna Cōpagnia di Fanti, & vna di Caualli.

5 Renen fortificata. Vi è di Presidio vna Compagnia di Fāteria.

La Prouincia d'Vtrecht confina, à Occidente con l'Olanda; à Settentrione col Mare chiamato Zuyderzee; à Oriente la Gheldria; à mezzo giorno vn' altra parte dell' Olanda, e parte della Gheldria.

Città, e Fortezze della Frisia.

1 Leuerdem Città capitale, munita di baluardi moderni, & altri lauori sopra canali, che vi scorono per di dentro, & all' intorno. Vi sono di Presidio 3. Compagnie di Fanteria.

2 Dockum fortificata di baluardi moderni sopra vn canale nauigabile. Vi è di Presidio vna Compagnia di Fanteria.

3 Harling sul Mare Zuyderzee fortificata di baluardi moderni.

4 Franeker Città con studio formoso cinta di mura antiche. Vi è di Presidio vna Cõpagnia di Fanteria.

5 Otmersem Piazza forte. Vi è di Presidio vna Compagnia di Fanteria.

6 Bortangres Piazza forte. Vi sono di Presidio trè Compagnie di Fanteria.

7 Belinguold Piazza forte.

Vi

Vi ſono di Preſidio due Compagnie di Fanteria.

8 Staueren Città ſopra il Zuyderzee fortificata alla moderna.

Confina la Friſia à Settentrione col Mare Occeano; à Occidente col Zuyderzee; à Oriẽte con la Prouincia di Groningen; à mezzo giorno con la Prouincia d' Oueriſſel.

Città, e Fortezze della Prouincia d' Oueriſſel.

1 Deuenter fortiſſima di baluardi, & altre fortificationi moderne, ſopra il fiume Iſſel. Vi è di Preſidio vna Cõpagnia di Fanteria, e 3. di Caualleria.

2 Campen ſopra il medeſimo fiume appreſſo doue sbocca in Mare, cinta da baluardi moderni.

3 Zutphen Città cinta da mura forti. Vi ſono di Preſidio 5. Compagnie di Fanteria, e 3. di Caualleria.

4 Suuol Città Imperiale con priuilegi nobiliſſimi anche di battere monete, fortificata alla moderna, con canali nauigabili, ch' entrano nell' Iſſel. Vi ſono di Preſidio 4. Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

5 Haſſel Fortezza ſopra il fiume Vecht. Vi è di Preſidio vna Compagnia di Fanteria.

6 Stenuuick Piazza forte appreſſo il fiume Hà, preſa da Mauritio nel 1592. Vi è di Preſidio vna Compagnia di Fanteria.

7 Oldenzel Fortezza aſſediata, e preſa da Mauritio nel 1596. Vi è di Preſidio vna Compagnia di Fanteria.

8 Enſchede Piazza forte. Vi è di Preſidio vna Compagnia di Fanteria.

9 Kayndersſchans ſopra la riuiera di Kauinder.

10 Blockzyl Piazza ſul Zuyderzee.

11. Su-

11. Suuartesluys Piazza ſul medeſimo Zuyderzee. In queſte trè Piazze, benche ſiano forti non è Preſidio.

La Prouincia di Oueriſſel è vna Signoria ſotto di cui ſono trè altre Signorie, che ſono Iſſelant, Drent, e Tuent.

Confina à Settentrione con altre della Prouincia di Groningen, à Occidente la Friſia; e il Zuyderzee. A Oriente il Veſcouato di Munſter, e l'Oſfriſia; à mezzo giorno la Gheldria, ò più toſto la Contea di Zutphen.

Città, e Fortezze della Prouincia di Groningen.

1 Groningen Città grande capitale vnica della Prouincia, cinta da baluardi reali, e moderni nel mezzo del ſuo territorio irrigata da canali. Vi ſono di Preſidio 10. Compagnie di Fanteria, e 2. di Caualleria.

2 Coeuorden Piazza realmente fortificata, con vna belliſſima Cittadella, ſtimata la miglior Fortezza del Paeſe baſſo, preſa da Mauritio nel 1592. Vi ſono di Preſidio ſei Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

3 Delfsuil Fortezza buoniſſima ſul Mare nell' eſtremità della Prouincia verſo l' Osfriſia. Vi ſono di Preſidio 6. Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

4 Bellinguuolder Forte ſituato in Paeſe paludoſo.

5 Bourtann Piazza pure trà paludi, e canali.

6 Langackers Forte alla frõtiera in ſito baſſo, e pieno di canali.

7 Vinſchoten Forte della ſteſſa qualità.

In queſti luoghi non è Preſidio eſſendo coperti da fiumi, e d' altre Piazze auuanzate.

Confina la Prouincia di Gro-

nin-

ningen à Settentrione coll' Occeano; à Oriente con l'Osfrisia; à Occidẽte la Frisia; àmezzo giorno la Prouincia d'Oueriſſel.

Piazze conquistate dalle Prouincie Vnite nelle paßate guerre.

Oltre le Città fortificate delle sette Prouincie l' antedette Piazze, e Fortezze aspettano alla Generalità l' infrascritte Città, Piazze, Fortezze, e Forti dall' armi loro conquistate.

1 Boiſ-le-Duc Città grande fortiſſima per la qualità del sito posta in Brabantia, presa dal Principe Federico Henrico d' Oranges nel 1629. Vi sono di Presidio 23. Compagnie di Fanteria, e sette di Caualleria.

2 Creuecuer Forte sopra la Mosa, costrutto da Mauritio. Vi è di Presidio vna Compagnia di Fanteria.

3 Rauenstein Piazza fortiſſima sopra la Mosa. Questa

è vna Signoria particolare, ſpettante col ſuo territorio al Duca di Giuliers; mà il Preſidio è delle ſette Prouincie, e vi ſono trè Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

4 Helmont Forte vicino alla Moſa, ſenza Preſidio.

5 Bredà Città fortiſſima cinta da 17. baluardi moderni con mezze lune, tenaglie, & altri lauori eſteriori ſopra vn canale nauigabile nella Prouincia di Brabantia con Palazzo, Caſtello, e Giardino belliſſimo. Fù occupata da Mauritio con ſtrattagema nel 1590. introducendoui dentro ſotto vna barca di turba alcuni Vfficiali, e Soldati ſcielti, che la ſorpreſero. Il Marcheſe Ambroſio Spinola la ricuperò con vn famoſo aſſedio l'anno 1624. mà fù poſcia di nuouo preſa pur per vn' aſſedio famoſo nel 1637. dal Principe Federico Henrico. Vi ſono di Preſidio 23. Compagnie

di

di Fanteria, e cinque di Caualleria.

6 Berghen op Zoon Piazza fortiſſima vicina al Mare in Brabantia celebre per la valoroſa difeſa fatta l'anno 1622. contro il potentiſſimo attacco dello Spinola, che riuſcì infruttuoſo. Vi ſono di Preſidio 14. Compagnie di Fanteria, e 3. di Caualleria.

7 Fedroc-Fort vi è di Preſidio vna Compagnia di Fāteria.

8 VVilemſtat Piazza forte trà l'Olanda, e la Zelanda. Vi è di Preſidio due Compagnie di Fanteria.

9 Forte di Sant'Anna, di Preſidio vna Compagnia.

10 Forti di S. Marco, e di Marſpuy; il Preſidio trè Compagnie di Fanteria.

11 Forte della Croce; il Preſidio vna Compagnia di Fanteria.

12 Forte Santa Catterina; il Preſidio due Compagnie di Fāteria.

13 Forte di Oſenbourg ; il Preſidio due Compagnie di Fãteria.

14 Steinbergen Piazza forte ; il Preſidio trè Compagnie di Fanteria.

15 Lillo Forte importantiſſimo ſopra il fiume Schelda doue pagano la gabella li Vaſcelli groſſi, e barche, che vanno, e vengono d' Anuerſa ; il Preſidio 2. Compagnie di Fanteria.

16 Forte di Liefkenshoeck ; il Preſidio due Compagnie di Fanteria.

17 Graue Piazza forte ſopra la Moſa nella Gheldria ; preſa da Mauritio l'anno 1604. il Preſidio 8. Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

18 Maſtricht Piazza di grãd' importanza nella Brabantia, confinando con la Dioceſe di Lieghe, preſa dal Principe Federico Henrico l' anno 1632. con aſſedio famoſo ; il Preſidio

43. Compagnie di Fanteria, e 7. di Caualleria.

19 Sluys, ò sia l'Escluſa in Fiandra Piazza fortiſſima d'ogni intorno con paludi, preſa da Mauritio, mentre gli Spagnuoli erano occupati nel celebre aſſedio d'Oſtenda, durante il quale Mauritio occupò queſta, & altre molte Piazze ancora, che furono di danno grauiſſimo alla Spagna; il Preſidio 17. Compagnie di Fanteria.

20 Aerdenbourg in Fiandra; il Preſidio 6. Compagnie di Fãteria.

21 Yſendich in Fiandra; il Preſidio 3. Compagnie di Fanteria.

22 Forte di Caſſant in Fiandra nell'Iſola di queſto nome; il Preſidio quattro Compagnie di Fanteria.

23 Forte Bieruliet; il Preſidio vna Compagnia di Fãteria.

24 Terneuſe Piazza nella Brabantia; il Preſidio vna Compagnia di Fanteria. 25

25 Saſſo di Gant in Fiandra Piazza forte preſa dall' Oranges nel 1646. il Preſidio 12. Compagnie di Fanteria.

26 Hulſt Piazza fortiſſima in Fiandra occupata dall' Orãges nel 1648. il Preſidio 18. Cõpagnie di Fanteria, & 2. di Caualleria.

27 Genep ſopra la Moſa nel Ducato di Cleues preſo dall'Oranges nel 1641. il Preſidio nel Caſtello è di trè Compagnie di Fanteria; la Terra appartiene al Ducato di Cleues.

28 Schinchenſcans Piazza fortiſſima nell' angolo, che fanno il Reno, e il Vaal, nella Gheldria, ſorpreſo da gli Spagnuoli nel 1635. ricuperato dall' Oranges, con grandiſſima ſpeſa nel 1636. il Preſidio quattro Compagnie di Fanteria.

29 Emmerich Piazza forte ſopra il Reno nelle pertinenze del Ducato di Cleues; mà Preſidiata da gli Stati Generali di

ſette

ſette Compagnie di Fanteria.

30 Rees del medeſimo Ducato ſul Reno; tenuta con ſette Compagnie di Fanteria di Preſidio dalle Prouincie Vnite.

31 VVeſel Piazza fortiſſima ſul Reno dello ſteſſo Ducato di Cleues; mà tenuta da gli Stati Generali; il Preſidio è di dodeci Compagnie di Fanteria, e 4. di Caualleria.

32 Orſoy Piazza ſul Reno della medeſima ragione; il Preſidio 8. Compagnie di Fanteria, & vna di Caualleria.

33 Burich della ſteſſa ragione di Cleues; il Preſidio quattro Compagnie di Fanteria.

34 Rimberg ſopra il Reno Piazza forte già ſpettante all' Ellettore di Colonia, preſa dall' Oranges nel 1633. il Preſidio 9. Compagnie di Fanteria, e 2. di Caualleria.

35 Emden Città Metropoli dell' Osfriſia ſopra il Mare, doue entra il fiume Amaſio, cinta

da

da reali, e moderni baluardi, tenuta da presidio delle Prouincie Vnite, ch'è di 5. Compagnie di Fanteria.

36 Lieroort Piazza fortissima nella stessa Osfrisia, pur tenuta da Presidio de gli Stati Generali di 5. Compagnie di Fanteria.

37 Grietsyl Piazza forte nella medesima Prouincia d'Osfrisia, tenuta da Presidio delle Prouincie Vnite di trè Compagnie di Fanteria.

Queste trè Piazze s' aspettano al Conte d' Osfrisia, poco fa dichiarato dall' Imperatore Principe dell'Imperio. Questo essendo odiato da tutti quei Popoli, con quali tiene anche grãdissime contese, si può dubitare, che procurarãno di leuarsi dalla di lui obedienza, se mai potranno in progresso di tempo, non troppo contenti di quei Ministri, e si daranno sotto il gouerno più sicuro, e più libe-

ro delle dette Prouincie Vnite, le quali in queſt'anno 1663. hauendo inuiati i loro Deputati à Emdem per comporre le differenze, che vertono trà quei Popoli, & eſſo Principe, non hanno potuto accordarli inſieme, e ſempre più reſtano eſacerbate del ſuo dominio.

Numero della gẽte pagata dalle Prouincie Vnite.

Tutta la Soldateſca mantenuta in piedi al tempo preſente 1663. dalle Prouincie Vnite, compreſeui le quattro Compagnie di guardia, che dimorano all' Haya conſiſte in 419. Compagnie di Fanteria, e 52. di Caualleria, che in riſtretto poſſono eſſere d' effettiui 22. milla Fanti, e 2. milla Caualli.

In occaſione di qualche occorrenza di guerra potendo cõ preſtezza ricluter le Compagnie al numero di cento Fanti quelle di Fanteria, e di cento Caualli quelle di Caualleria in pochi giorni potrebbero hauere inſieme 50. milla Fanti, e 5. mil-

milla Caualli, riuſcendo facile à quella Republica l' affoldamento di truppe, per cauſa del pronto, e pontuale pagamento, che vien dato alla Soldateſca. E ſe voleſſero riclutarle à maggior numero di cento Soldati l' vna tanto più creſcerebbe la quantità delle genti.

Oltre di queſta Soldateſca pagata in Terra mantengono ancora 80. Vaſcelli da guerra 60. de' quali portano 40. pezzi d' Artiglieria ogn' vno, e ſopra di queſti vi ſono pure Soldati pagati con i loro Vfficiali.

Della Compagnia dell' Indie Orientali.

Cauſa per la quale fù fatta la Compagnia dell' Indie Orientali.

Queſta Compagnia è pure vna delle forze Principali di queſte Prouincie. Fù inſtituita l'anno 1602. e due cauſe principali furono, quelle che occaſionarono l' vnione di detta Compagnia. L' vna fù l' haue-

re

re il Rè di Spagna proibito il commercio, e la nauigatione à gli Olandesi ne' suoi Regni di Spagna, da quali essi soli poteuano condurre ogni sorte di Mercantie, così dall' Indie, come d' altre parti. L'altra, il grande, & insoportabile prezzo, che li Mercanti Spagnuoli vendeuano le dette Mercantie, per la gabella eccessiua, che conueniuano pagare al Rè Cattolico per le tratte, e vendite di esse Mercantie, chiamate *Alcauales*. Di maniera, che quasi la Spagna sola era il fondamēto di tutte le richezze della maggior parte del Mondo.

Alcuni particolari dunque d' Olanda, hauendo gettato l' occhio à sì alti profitti, e sotto pretesto di commercio essendo andati à visitare quei Paesi, cominciarono à farui qualche trafico: mà ben spesso succedeua maggiore la perdita, che il guadagno, così per le discrepan-

ze, & emulationi de' negotianti, che non amauano hauere ne' loro trafichi compagni, come per essere di quando in quãdo presi da gli Spagnuoli i loro Vascelli. Gli Stati Generali deliberarono d' instituire vna Compagnia di particolari, acciò vnitamente nauigassero in quelle parti, & à questa concessero amplissimi priuileggi, particolarmente, che niun' altro potesse andarui, qualnon fusse della medesima Cõpagnia.

Fondo col quale fù fatta la detta Cõpagnia.

Fù il decreto publicato, & ogn' vno inuitato à contribuire la somma del denaro, che gli paresse, douẽdo tutti gli acquisti, che si facessero dalla medesima Compagnia essere de' particolari. Molti allettati dalla speranza del guadagno concorsero à gara alla detta contributione, onde in breue tempo si raccolsero sei millioni, e 600. milla Fiorini, col qual danaro si pose insieme vna potentissima

ma Flotta di Vaſcelli armati; Inſtituendoſi i Magiſtrati, e dandoſi le leggi per il buon goderno della medeſima Compagnia, douendo il guadagno di quella eſſer ripartito per rata à cadauno de' Partitanti, che vi haueuano sborſati i lor danari, & ogn' vno, che contribuì la ſomma di 15. milla fiorini, fù chiamato Capo de' Partitanti.

Queſto diſegno incontrò ſucceſſi molti fortunati, & vtili, perche portandoſi da gli Olandeſi in quelle parti robbe di vil prezzo, come ſpecchi, bichieri di vetro, e di criſtallo, & altre bagatelle ſimili, le cambiauano cõ quei habitanti in tante mercantie pretioſe; come ſete, ſpeziarie, aromati, perle, & altre robbe di gran ſtima, e valor nell' Europa, con profitto tale, che per eſempio d' vn bichiere di valuta di 5. ſoldi, ſe ne cauauano cento. Oltre di ciò, la Flotta preſe diuerſi Caſtelli, e Piaz-

Guadagni grãdi di eſſa Compagnia.

e Piazze tenute da gli Spagnuoli, di modo tale, che nello ſpatio di ſei anni il capitale ſopradetto accrebbe, oltre l'vtile dell'intereſſe, che ne cauarono i Partitanti, à 30. millioni, & in breue tempo tanto aumentò il commercio in quelle parti, che le ricchezze di colà cominciarono à ridurſi nell'Olanda, con ſtraordinario guadagno de gl' intereſſati.

Città, e Colonia di Battauia.

Per così felici auuenimenti fù deliberato metter iui il fondamento d' vna nuoua Republica, e dar nome di Battauia alla Città capitale, qual fù munita di così buone fortificationi, che puote ſoſtener, e ributtar l' attacco feroce fattogli dal Rè di Iaua con vn' eſercito di 150. milla combattenti.

Conſigli in detta Battauia

In queſta nuoua Città furono ſtabiliti i Conſigli ſourani. Vno per hauer cura de gli affari publici concernenti la pace, la guerra, le leghe, i commercij,

e ſi-

e ſimili. L'altro la giuriſditione ciuile, e criminale, inuiandoui la Compagnia ogni trè anni vn Gouernatore col titolo anche di Capitan Generale, con ampliſſima autorità.

S' è poi dilatata eſſa Compagnia tanto in progreſſi, che al tempo preſente ſi troua hauer 150. naui armate nelle dette Indie Orientali, con quali ſi vanno raccogliendo le mercantie, che poi con 10. gran Vaſcelli ſi traſportano in Olanda ogn'anno con profitto di circa 10. millioni d'oro, & è hora in poſſeſſo delle Piazze, che qui in appreſſo ſi nominarāno, e dell'aſſoluto cōmercio in diuerſi luoghi di quelle Regioni.

Direttori, ò Curatori della Cōpagnia.

Vi ſono 60. Direttori, ò ſiano Curatori di queſta Compagnia, cioè 20. in Amſterdam, 12. in Midelbourg, ſette in Horn, 7. in Encuſen, 7. à Rotterdam, e 7. nella Camera di Delft.

A Battauia, oltre il Gouer-

na-

nator Generale, vi è vn Direttor Generale con 10. ò 12. Consiglieri.

De Vascelli, e robbe Orientali, che si mandano d' Olanda nelle dette Indie, Amsterdam fornisce la metà; Midelbourg vn quarto, e l' altre Camere tutte insieme l' altro quarto.

L' Assemblea della detta Compagnia consiste in 17. persone, de quali 8. sono d' Amsterdam, 4. di Midelbourg, vno di Horn, vno d' Encusen, vno di Rotterdã, vno di Delft, e qualch' altro delle picciole Camere per far il numero compito.

In queste Assemblee compariscono anche due Deputati de' Principali partecipanti. Trà i Collegi dell' Ammiralità quello d' Amsterdam è il primo, quello di Midelbourgh, il secondo, quello di Rotterdam il terzo, quello d' Horn, il quarto, e quello di Frisia il quinto. I Consiglieri dell' Ammiralità

per

per far vn Capitano hanno la nomina di due persone, vna de quali vien eletta da gli Stati Generali, & à questi prestano il giuramento, e riceuono da loro le commissioni.

Paesi, e Piazze possedute al tempo presente 1663. dalla Compagnia delle sudette Indie Orientali.

Nella Iaua maggior, della quale è padrone il Gran Rè Mataran, possede Battauia, Colonia, e Metropoli.

Nell' Isole Molucche, l'Isola di Ternata, con quattro forti in quella.

L' Isola Ambona, cõ vn gran Forte, chiamato la *Vittoria*, con altri otto, ò dieci Fortini.

L' Isola di Banda, con i Forti di Lantor, Nerò, ò sia Nassau, Belgica, e Pulney; sopra la costa di Carmandel, vn forte nell' Isola Formosa.

Vn gran forte, con molti fortini nella detta Isola di Formosa, è stato preso da' Chinesi; mà al tempo presente è riassediato per la Compagnia.

A Malacca vn forte del medesimo nome.

Nell' Isola di Ceilan le Piazze di Necambò, e Crux di Galla. Vltimamente s' è occupata tutta l' Isola, ch' è vn Regno grandissimo, e molt' importante, e doue sono boschi di Canella.

Nella Terra ferma dirimpetto quest' Isola tiene Cananor, e Concin preso poco fà à Portoghesi, Piazza di grand' importanza. Hà poi libero commercio in Persia, ne' Regni di Bengola, e del Iappone. A Toiant Piazza già posseduta; mà adesso perduta, trà il Iappone, e la China. Nelle Città di Moca, e Canton nell' Isole di Negapotnam, di Bantan, e di Pallenbonch Saluatica.

Di

Di tutti queſti Paeſi è padrona la Compagnia aſſolutamẽte, riſeruata però la ſouranità à gli Stati Generali delle Prouincie Vnite.

Della Compagnia dell' Indie Occidentali.

Eſſendoſi conoſciuto l' vtil grande, che ſi cauaua dalla Cõpagnia dell' Indie Orientali, ſi inuaghirono da ciò gli Olandeſi, e deliberarono di farne vn' altra per le Occidentali. Di queſta ſi fece capo il Principe d' Oranges, e con vn capitale di 77. tonne d' oro, eſſendoſi alleſtita l' anno 1623. vna formidabil Flotta di Vaſcelli ben armati, ſi fece l' acquiſto di S. Saluatore, ò ſia la Baya de todos los Santos Metropolitana del Braſil, che fù poſcia debilmente perduta. In queſto Paeſe il guadagno fù così grande, che alli Partitanti toccò ſino 25. per

Fõdo della Compagnia dell' Indie Occidentali.

cento del danaro contribuito. ui. Fù anche dopo preſa la Flotta d'argento al Rè di Spagna da detta Compagnia, ch' eſſendo ricca di più che 12. millioni d'oro, ſi cauò ſino 50. per cento del capitale.

Mà i Curatori d'eſſa Compagnia furono più toſto prodighi, che liberali, e più toſto ignoranti, che prudenti, perche nõ hauendo ancora in quel Paeſe ſtabilita alcuna forma di gouerno, per l'amminiſtratione di quegli affari, ſi conobbe, che ſarebbe ſtato più vtile lo ſtabilimento del negotio, che non fù il diſtribuir il denaro a' Partitanti, mentre non erano ancora le coſe ben fondate; imperòche conuenne alla detta Compagnia di far accerbe guerre contro gli Spagnuoli, i quali poteuaſi ben creder, che con ogni lor sforzo, haurebbero difeſe le Piazze, che vi teneuano, e da quali cauauano guadagni sì ri-

leuan-

leuanti. Ciò fù cauſa, ch'eſſendoſi intaccato il capitale, detti Curatori furono coſtretti à far vn'altro capitale di 20. tonne d'oro, obligandoſi di 6. per cento alli Partitanti.

Si fà nuouo capitale alla Compagnia dell' Indie Occidentali.

Con tal aiuto s'intrapreſe di nuouo l'eſpeditione della Flotta nel Braſil, di cui eſſendo fatto Ammiraglio, e Capitan Generale il Conte Mauritio di Naſſau, andauano così felicemente ſuccedendo tutte l'impreſe alla detta Compagnia, che la Corona di Spagna era in pericolo di perder tutta quella parte di Mondo nuouo, che poſſedeua, e la detta Compagnia ſe ſi fuſſe reſa padrona del nuouo, ſarebbeſi reſa forte in ſtato di occupar anche parte del vecchio Mondo, non meno che fecero gli antichi Romani; hauendo detta Compagnia ſino 300. Vaſcelli da guerra, che ſcorreuano quei Mari. E s'è calcolato, che dall'anno 1623.

Potenza grande della Cõpagnia dell' Indie Occidentali.

Dãni dati dalla detta Cõpagnia al Re di Spagna.

fino al 1636. furono in quelle parti ſpedite 806. Naui, e 67. milla ſoldati con le quali forze ſi diede tanto danno al Rè di Spagna, che ſorpaſſa la ſomma di 118. millioni di Fiorini.

Progreſſi di detta Compagnia.

Si fece l' impreſa di Fernabuco, Città la più ricca di quelle coſte maritime, e con eſſa s' acquiſtò gran quantità di Zuccari. Di là ſi paſsò più auanti. Le frontiere furono dilatate, e'l trafico con ſtraordinario vantaggio cominciò à fiorire. S' eſteſero d' indi nella Coſta d' Africa, doue ſi conquiſtò alcune Piazze tenute da gli Spagnuoli, e s'apri il commercio con gli Africani, e gli affari paſſauano con sì gran felicità, che v' era non poca apparenza, che doueſſe detta Compagnia acquiſtar tutte l' Indie Occidentali, e con quelle ricchezze, poteſſe poi intraprender ogni grand' impreſa. Da ciò nacque ardente geloſia, che il Prencipe d'

Oran-

Oranges da cui dipendeuano i Capi della Flotta, & i Curatori della medeſima Compagnia, poteſſe poi con la potenza di quella, e con l'autorità ſua ne gli Eſerciti, e nelle Prouincie, creſcer in maggior potenza, e pretenſione di quello conueniua.

Geloſie preſeſi per l'eceſſiua potenza di detta Compagnia.

S' acceſero di ſoſpetti più de gli altri quei della Prouincia d' Olanda, e riflettendo ne' mezi, con quali ſi poteſſero interomperſi alti penſieri, quando fuſſero ſtati, ò poteſſero entrar nell' animo di detto Orãges, deliberarono per tãto gli Oládeſi di nõ preſtare più alcun fométo à detta Compagnia, e laſciarla da ſe ſteſſa minorare della potenza. I Portogheſi intanto, eſſendoſi riuoltati, e con ciò gran parte delle conquiſte reſtate in mano loro ſi applicarono con ogni ſforzo à ſcacciare dalle Piazze occupate nel Braſil gli Olandeſi, e tanto felicemente cominciarono i loro progreſſi,

che non riceuendo più la ſudetta Compagnia aſſiſtenza di rinforzi, nè di ſoccorſi, in breue tẽpo da ſe medeſima ſi diſtruſſe, eſſendoſi venduta la maggior parte de' Vaſcelli, e laſciate perdere miſeramente le Piazze, che con sì buona fortuna ſi teneuano dalla ſteſſa Compagnia nel Braſil.

Queſta Compagnia però adeſſo, che non hà più per Capo l' Oranges comincia di nuouo à reſpirar nel commercio, in alcune Iſole delle dette Indie nelle quali vanno, e vengono ogn' anno ſei poderoſe naui cariche delle Mercantie più pretioſe di quelle parti.

Cõmercio al tẽpo preſente nell' Indie Occidentali.

Queſto commercio è nell'Iſole chiamate Caribes, quattro delle quali ſono adeſſo poſſedute ancora dalla detta Compagnia, con la metà d' vn' altra, e queſte ſono l' infraſcritte.

Iſo-

Isole possedute nell' Indie Occidentali dalla Compagnia.

L' Isola di Saba.
L' Isola di Sant' Eustachio.
L' Isola di Vierges.
L' Isola di Tutago.
L' Isola di S. Martino è posseduta parte dalla Compagnia, e parte da Francesi.

Luoghi possedute dalla detta Compagnia.

Nell' America verso mezzo giorno, possede ancora la Piazza di Corazao.

Nell' America.

Nell' Africa il Castel di Mina, e Capo Verde.

Nell' Africa.

Nella Ghienna hanno traffico nel Regno di Congo, e per quella Costa tengono diuersi Forti per guardia, e sicurezza de' Magazeni ne' quali raccogliono le Mercantie da vna parte, e dall'altra di quei Paesi.

Nella Ghienna.

Tiene ancora nella nouua Olanda vna Città chiamata il nouuo Amsterdam, & adesso nell' America drizzano vna

Nella nouua Olanda.

Colonia nel Rio dell'Amazoni.

Gouerno di detta Compagnia.

Il gouerno interiore, che si esercita nel Paese Basso è formalizato à quello della Compagnia delle Orientali, eccetto, che i Deputati de gli Stati Generali tẽgono sempre il luogo de'Presidenti nella sourana, & estraordinaria Asemblea di detta Compagnia, poiche il Publico contribuiua vna somma considerabile di danaro, per lo stabilimento di detta Compagnia.

Mà in quanto al gouerno esteriore nel detto Brasil prima, che si perdesse, era sottoposto ad vn Gouernatore Generale; mà adesso non possendendoui altro è cessata anche questa Carica, e Magistrati, che soleuano essere nel Recif, ò sia Villa Mauritia occupata vltimamẽte da Portoghesi.

Della qualità della Casa del Principe d' Oranges.

Figliuoli restati del Principe Federico Henrico d' Oranges.

Il Principe Federico Henrico, che passò all'altra vita glorioso d' hauere dopo la morte del Fratello Mauritio fatte le più celebri, & importanti imprese, che siano seguite in tutto il corso della guerra, si maritò nella Cõtessa Emilia di Solms, e di questa hebbe vnfiglio vnico maschio nomato Guglielmo, e quattro Principesse.

Guglielmo morì l'anno 1650. e di lui non è restato, che vn' vnico figlio postumo, chiamato Guglielmo Federico, che viue, è in eta di 13. anni di natura ben complessa, e sana, e di spiriti viuaci, e pronti.

Le Principesse sono tutte in vita, cioè.

Carlotta la prima maritata all'Elettore di Brandembourg.

Albertina la seconda moglie

del Principe Lodouico di Naſſaa Gouernator Generale della Friſia.

Henrichetta la terza maritata al Principe Giorgio d' Anault.

Maria la quarta viue preſſo alla Principeſſa ſua Madre non ancor maritata.

Laſciti d' eſso Principe alla Principeſſa ſua moglie.

Laſciò il ſudetto Principe alla Principeſſa Vedoua ſua moglie 24. milla Fiorini d' entrata per teſtamento, & altri 13. milla per codicillo.

Et alle figliuole.

Alle figliuole 8. milla Fiorini per ciaſcuna l' anno per loro trattenimento, e 150. milla per maritarſi.

Altri beni ſpettãti alla detta Vedoua Principeſſa.

La Principeſſa Vedoua ſi troua ancora oltre li ſudetti 39. milla Fiorini, le Terre di Seuẽberg, e di Turnaut conceſſegli dal Rè Cattolico nella pace di Munſter l' vna di 24. e l'altra di 12. milla Fiorini di rendita annuale, di modo che la detta Principeſſa hà d' entrata 75. m. Fio-

Fiorini l' anno, & è Suocera dell' Elettore di Brandēbourg, e de gli antedetti Principi d' Anault, e di Naſſau, e coll'altra figlia da maritarſi diuenira Suocera di chi ſarà di quella Spoſo. Il Principe viuente ſarà Nipote di queſti quattro c' haueranno per moglie le quattro di lui Zie.

Guglielmo Padre di queſto Principe fù maritato con la Principeſſa Reale Maria ſorella di Carlo Secondo Rè della Gran Bertagna; viene però ad eſſere Nipote di eſſo Rè, e del Duca di Yorch. E perche la Regina Madre di detto Rè Carlo Secondo fù Sorella del Rè Luigi XIII. di Francia, come pure della defonta Regina di Spagna, e della Ducheſſa Reale di Sauoia, il medeſimo Principe d'Orāges viene ad eſſere ſecondo Nipote del Re, e Regina di Frācia, e del Duca di Sauoia, e primo Nipote del Duca d'Orleans fratello del Rè Chriſtianiſ-

Parētati del Principe d' Oranges preſente.

ſtianiſſimo per eſſere egli marito di vna Sorella del Rè della Gran Bertagna. Il Principe Elettore Palatino, e Principi Palatini ſuoi Fratelli ſono figli d'Iſabella ſorella del Rè Carlo primo della Gran Bertagna, erano cugini germani della defonta Madre del Principe, e per conſequenza ſecondi Zij di eſſo Principe.

Per l'eredità Paterna è padrone del Principato d'Oranges, di Breda, e di Vliſſingen, della Veera, del Contado di Linghen, e di Mours.

Queſta Contea di Mours fù occupata dal Principe Mauritio d'Oranges, dopo la morte della Conteſſa di Nieunar. Apparteneua alli Principi d'Orāges, e fù promeſſa al Principe Federico Henrico per la pace di Munſter, che il Rè di Spagna farebbe in modo appreſſo l'Imperatore, di cui è il Feudo, che ſarebbe eretta in Ducea, con-

af-

assegnamẽto di dieci milla Scudi d'entrata.

Il detto Principe d'Oranges al presente può hauere per i sudetti luoghi vn'entrata annuale di 450. milla Fiorini.

S'aspettano pure al medesimo Principe le Piazze di San Getrudemberg, VVillemstat, Princenlandt, Isemstein, Martenstindich, e Lerdemb, impegnati per due millioni di Fiorini per dar soccorso al Rè d'Inghilterra. Queste si può credere, saranno ben presto ricuperate con gli auuanzi, che si fanno nella sua minorità.

La guarnigione però, che stà in alcune di queste Piazze è pagata, & è di ragione delle 7. Prouincie quali hãno la souranità sopra le sudette Città, e Piazze, e il Principe è feudatario di queste, non assoluto padrone.

Il detto Principe d'Oranges dunque con questi suoi patri-

monj, e con tanti parenti essendo assai considerabile, dà non poca gelosia alla Prouincia d' Olanda in particolare, à cui non può piacere, che vi sia vno prepotente à gli altri, è però probabile, che siano per nascere delle nouità, subito che il Principe sia arriuato all'età di 18. anni, poiche allhora potrebbe pretendere le medesime Cariche del Padre, e de gli Antenati, per opera de' quali essendo seguita la riuolta, e per il lor valore conseruata la libertà, resta viua la pretensione di continuare questa Casa ad esser Capo dell' Vnione commune. Se quei d' Olanda ricuseranno di assignarli le dette Cariche, potrebbe succedere qualche discrepanza, e disunione frà le medesime Prouincie Vnite, poiche la fattione dell' Oranges è potente, e nella medesima Olãda hà per lei la maggior parte del Popolo Basso. A che in ogni ca-

caſo il Principe ſarà aſſiſtito da ſuoi Parenti, e dalle Soldateſche così da Mare, come da Terra. Anzi ſi è oſſeruato nella paſſata guerra delle Prouincie Vnite con gl' Ingleſi, che buona parte de' Soldati, e Marinari negleſſero di fare il debito loro nel combattimento, che occorſe per non hauer lo Stendardo d' Oranges. S' è di più ſcoperto, che ſe bene pòteuano gli Olandeſi hauer vantaggio in quella guerra ſopra gl' Ingleſi, ſtante il gouerno loro infermo, tralaſciarono d' applicarui; la tralaſciarono, e vollero in ogni maniera la pace. Quei d' Amſterdam in particolare ingeloſiti, che rimettendoſi il Rè così proſſimo Parente dell' Oranges, poteſſe poi queſto coll' aiuto di quello macchinar quei diſegni, che ſono ſuggeriti à Principi dall' ambatione di maggior Dominio.

Per geloſie ſimili ſi è creduto, che

che le Prouincie Vnite rifiutaſſero le propoſitioni fatte loro dal Principe d' Oranges di ſoccorrere il Rè Carlo primo d' Inghilterra, il quale hauendo ne'loro maggior biſogni aſſiſtite quelle Prouincie con genti, e denari, n' aſpettaua con effetti di gratitudine il controcambio: ſi può concluder dunque, che l' intereſſe, di queſto Prencipe d' Oranges ſia il maggior trauaglio, che poſſa al tempo preſẽte couar ne gli animi di quelli, che oltre all' eſſer poco affettionati à queſta Caſa d' Orãges, tengono in teſta l' opinioni, ch' ebbe gia il decapitato Bernauelt.

Delle Leghe, e buone corriſpondenze delle Prouincie Vnite con Potentati Stranieri.

Adeſſo, che godono la pace, paſſano buona corriſpondenza con tutti i Principi, e Potenta-

ti,

ti, non ſolo della Chriſtianità, mà delle Regioni più remote ancora.

Hanno Lega colli Rè di Frãcia, di Suetia, Danimarca, con l'Elettor di Brãdembourg, con le Città Anſiatiche, e con diuers' altri Principi Proteſtanti d' Alemagna.

Leghe delle Prouincie Vnite con Potentati ſtraniers.

Paſſano con diuers' altri Potentati buona corriſpondenza, & amicitia; mà ſi dubita, che col Rè d' Inghilterra ſia più toſto ſimulata, che ſincera, perche gl' Ingleſi eſacerbati dal veder diminuito il lor commercio in diuerſe parti, per il fluente dell' Olanda, la rimirano come vna nuuola, ch' oſcuri il lor ſplendore, e come vna briglia, che freni la prepotenza loro nel Mare, aggiontoui anche l' intereſſe della Caſa d' Orãges, il cui parẽtato porge cõtinua geloſia; e potrebbe cagionar rotture. Con la Caſa d' Auſtria paſſa pur buona intelligenza, e

Corriſpõdẽza con la Caſa d' Auſtria.

ſi

si farà migliore sempre più, che quella vadi declinando, compledo all' intereſſe di dette Prouincie, che non ſia abbaſſata, per il contrapeſo, che può far alla grandezza della Francia.

Intereſſe col Regno di Portogallo.

Con Portogallo verte qualche amarezza per gli affari del Braſil, benche eſſendo intereſſe della Compagnia dell' Indie Occidentali, apoſtatamente laſciata andar in ruina, non ſe ne tiene quel conto, ch' altrimente ſi farebbe, e contro i Portogheſi ſi procederebbe in altra maniera, ſe la ragion di Stato di non laſciar ritornar quel Regno, con tante conquiſte ſotto la Dominatione del Rè di Spagna, non porgeſſe qualche apprenſione.

Alianza col Turco.

Col Turco hanno Alianza, e la coltiuano con ogni riguardo di buona intelligenza per cauſa del commercio in Leuante, dal quale ſi ritirano nell' Olanda profitti per più di dieci millioni di fiorini ogn' anno; onde ſi

può

può credere, che rifletteranno ſempre più in queſt' vtile, che in qualunque ragion politica, che poteſſe pregiudicarlo; e ſopporteranno ancora più toſto qualche affronto alla riputatione del Dominio, che venir ad alcuna rottura con quella Natione; come à punto s' è veduto vltimamente, che della preſa d'alcuni effetti de Turchi fatta da Caualieri di Malta ſi ſono contentate (più toſto, che dar motiuo di rottura) che ſiano da negotianti riſarciti i Turchi di cento milla Reichſtalleri, e con ciò ſi aggiuſtò l' affare. Eſempio però di molto pregiudicio, e che potrebbe inuaghir i Turchi di ſimili tributi qualunque volta da Chriſtiani veniſſero danneggiati. E ſe bene dall' auanzarſi gli Ottomani in progreſsi contro la Chriſtianità, ogni Potentato dourebbe preueder l' eſito, che può ſeguire dalla prepotenza d' vn

gran-

Riflessioni Politiche.

grande, e rifletter, che col crescer di forze, si cresce in pretensioni, di modo che non è probabile, che vna massima di Stato Generale sia per esser preferita all' interesse de' particolari; mentre questi à punto sono quelli, che compongono il Publico; e ch' essendo l' anima di questo gouerno il trafico, e'l commercio, siasi per prender alcuna deliberatione vigorosa per altri, che non sia accompagnata dall' accrescimento, e vantaggio di detto commercio; ò al timore di perderlo, ò diminuirlo, come fù quando il già Carlo Gustauo Rè di Suetia attaccò la Danimarca, che prontamente si mossero con potenti soccorsi à sostener il più debile, & impedire allo Sueco la padronanza di quel Regno, e del passo del Sunt, doue haurebbe preteso di cauarne maggior vantaggio, con qualche nuoua impositione sopra i Vascelli, che

in

in grandiſſimo numero traficano nel Mare Baltico, dal quale ſi fà cõto, che ſiano traſportate in Amſterdam ogn'anno Merci di valore per più di ſeſſanta millioni di Fiorini.

Qual ſia l'intereſſe di Stato delle Prouincie Vnite, e delle maritime in particolare.

L'intereſſe di queſte Prouincie, e delle maritime, in particolare conſiſte nell' aſſicurare la nauigatione, & il cõmercio; di godere pacificamente la pace, e col trafico grandiſſimo ridurre le ricchezze dell' Indie, dell' America, e dell' Europa nella ſola Prouincia d' Olanda, doue in breue tempo, continuando così proſperamente, come fà al preſente la buona fortuna, ſi accreſceranno i cumuli de' teſori, con quali poi trouandoſene gli altri priui, ſi potranno intraprendere tutte le coſe, che ſoccombono all' humana induſtria.

Tengono pure buona corriſpondenza col Moſcouita, con la Polonia, con la Perſia, col

Gran

Gran Mogor ; e con altri Rè dell' Indie, hauendo per tutti quei Paesi trafico, e negotio .

Interesse cõ li Corsari di Barbaria.

I Corsari di Barberia dauano non poco disturbo al Commercio d' Italia , e di Leuante , per le prede continuate , che faceuano de' Vascelli Olandesi nel Mare Mediterraneo . Gli Stati Generali per tanto furono constretti di spedire l' Ammiraglio di Ruytercõ vna buona Squadra di Naui da guerra ; mà con poco frutto , si andò in busca di detti Corsari, poiche questi hauendo Vascelli men graui , e manco carichi di quelli d' Olãda , che per [illegible]ò più tardi nel viaggiare, quando i Barbareschi si scorgeuano più deboli, à vele gonfie si ritirauano , e quando più forti attacauano, e prendeuano i Christiani . Si trattò perciò , e si stabilì anche l' aggiustamento ; mà come dificilmente possono i ladri viue-

Qualità de' Vascelli Barbareschi.

re

re ſenza rubbare, così ſi ſtima, che i detti Corſari, non potendo ſtar digiuni di quei ricchi bottini, à quali ſono già auuezzi, ſiano per romperla, e continuar l'hoſtilità obligando queſte Prouincie ad vna dichiarata guerra, ſtimata da qualcheduno men nociua d'vna inferma pace; mentre li Vaſcelli, che trafficano in Leuante, eſſendo poderoſi, e ben armati, poſſono andare otto, ò dieci di conſerua per volta ſenza pericolo; e ciò non potendoſi fare da Vaſcelli più deboli d'altre nationi, quindi può ſuccedere, che quelli tralaſciando per timore di eſſer preſi, reſti nelle mani de gli Olandeſi ſoli tutto il negotio.

Sospetti, che non poſſa durare la pace con Corſari.

Mà ſe ſuccedeſſe, che dopo la preſa di Candia (che Iddio non voglia) puoteſſero gli Ottomani far l'acquiſto di Malta, à che più d'ogn'altra coſa aſpirano, e poi della Sicilia, ò prima di queſta, e poi dell'altra,

I Turchi aſpirano all'acquiſto di Malta.

conſequentemente potrebbero le coſe mutar faccia. I Corſari entrare in maggior baldanza con queſti opportuni ricouri, e col fomento delli Paſcia d'Algieri, e di Tripoli, che ſono pieni d'oro, e poſſono armare quantità maggiore di legni, di quella, che adeſſo tengono, dar grandiſſimi incommodi, e danni rileuantiſſimi. I Turchi poi ſecondo gli acquiſti, che andaranno facendo, potranno mettere maggiori aggrauij à negotianti, & hauer di quelle pretenſioni, che l'intereſſe di Stato tien occulte, ſin che il tempo concede le congiunture propitie, per iſcoprirle.

Queſto è vno di quei rifleſſi, che può dare del faſtidio maggiore di quello ſi penſa. Si aggiongono poi due altre conſiderationi, che ſono le più importanti per l'Olanda particolarmente, ch'è la più ricca di tutte l'altre Prouincie.

Vna

Vna è l'eccessiua potenza della Francia così vicina sotto vn gran Rè, giouine armigero, di spiriti viuaci, e di pensieri vasti, e glorioſi, il quale in ogni caso di rottura potrebbe meglio d' ogn' altro interrompere il commercio, così del proprio Regno, come quello in Ispagna, in Leuante, & in Italia, per l'opportunità de' Porti, che tiene sopra il Mare Occeano, e sopra il Mediterraneo, e per l' assistenza, che in casi tali potrebbe hauer dall' Inghilterra, e d' altri Principi ancora, à quali non riesce cara la grandezza d' vna Repubblica, si può dire nascente, e che adesso è bastante à dar legge al Mondo, internamente inuidiata da tutti quelli, che per la nauigatione de' Vascelli d' Olanda si trouano impouueriti del traffico, e commercio, che prima soleua fiorire nel Paese loro; procureranno però le dette Prouincie

Considerationi importanti di Stato.

Vnite di tenersi buon' amico il Rè Christianissimo, e non dargli minima occasione di disgusto, e durerà la sua amicitia, sin che la Spagna col possesso del Paese Basso, terrà diuiso il confino delle Prouincie Vnite dal Regno di Francia; mà se per auentura volesse crescere in acquisti col pretendere la Fiandra allhora è probabile, che quella Republica sempre gelosa della propria libertà procurerà con ogni mezzo d' interrõpere le di lui imprese à quella parte, e di sostentare il più debole.

Gelosie del Principe d Oranges.

L'altra, e la più fastidiosa è la pretẽsione del Principe d'Oranges, ch'egli può hauere d' esser rimesso nel posto, e Cariche godute dalli suoi Antenati, i quali, hauendo hauuta sempre la principal direzione nel gouerno, e negli affari della Republica, si può credere, che pretenderà mantenersi forsi in det-

te

te prerogatiue, e da ciò potrebbero ſorgere nouità ſtrauaganti.

L'Olanda, che più d'ogn'altra Prouincia inuigila al publico beneficio, e che perciò pondera con maturo Conſiglio ciò, che può eſſere partorito dal tempo, e dalle congiunture, ſi può dubitare, non ſia per aſſentire, che nella Republica ſia (come ſi ſuol dire) vn Ditator perpetuo, e che però poſſa eſſere contraria ad ogn'vna delle altre, che preponeſſe douerſi eleggerlo grand'Ammiraglio, e Capitan Generale come furono i ſuoi maggiori. E ſe bene i meriti de gli Predeceſſori ſono tali, che deuono eſſere coſiderati dalla gratitudine; ad ogni modo potendoſi ſuporre, che ſempre preualerà ad ogn'altro riguardo quello della ragion politica, e della propria libertà, ſi può credere, che gli Olandeſi non potrãno ſradicare dal-

Ragioni di quei d'Olanda perche nõ poſſono acõſentire di rimettere nelle cariche il Principe d'Orãges.

l' opinion loro quella gelosia, che possono hauere nel dar la Spada in mano à chi può con l' istessa ferire che glie l' ha data, e le ragioni, che di già cominciano à correre per le bocche di diuersi, e massime in Olanda, più che altroue in Amsterdam erano, che il Principe può essere sospetto per l' alianze de' Parentati vicini, che in lui non si possono supporre prerogatiue tali, che vaglino à renderlo necessario; mentre se riguardasi il bisogno d' vn Capitan Generale, questo è cessato, essendo cessata la guerra; e quando pure questa vi fosse, essere più conueniente il conferir il commando ad vno d' esperienza, & habile ad esercitarlo, che ad vn giouinetto, che se ben' è di viuo spirito, e di gran cuore, non hauendo, ancora mai guerreggiato, stante la età minore, nõ può essere ancora Guerriero.

All'incõtro i fautori del Prin-

ci-

cipe dicono essere conueniente à punto, per interesse di Stato, di tener amica, e confidente la Casa d' Oranges, così per il beneficio, che può riceuere l' Vnione Publica da vn Capo, che possa mantenerla tale, e troncare con la mediatione sua tutte le discrepanze, e disgusti, che potessero nascere frà le Prouincie, per qualsisia accidēte; come per euitar i pregiudicij, che potessero produrre le discordie nel diuidersi la Republica in due fattioni, che sarebbe quella dell' Oranges certamente da gran parte assistita, e fomentata dalle sugestioni di chi inuidia la felicità di questa potentissima Republica, la quale in tal caso potrebbe forse venire à quel squarcio di diuisione, che non d'altro maggiormente può essere conturbata.

Chi scandaglia però bene il fondo di quest' affare, col fondamento di ragioni sostantiali,

e non apparenti, & appassionate, scoprirà, che ogn' vna dell'altre Prouincie, tenẽdo più bisogno dell' vnione di quella d'Olanda, che questa dell'altre, per consequenza si può argomentare, che cercheranno di mantenersi concordi, con vnire l'opinioni loro all' vtile del Publico.

Esame delle cause, per le quali si potrebbe rinouare la guerra nelle Prouincie Vnite.

Senza dubbio vna delle Principali potrebbe essere questa, per l'interesse del Principe d' Oranges, e sarebbe la peggiore; poiche per tal causa nascerebbe forsi la guerra intestina, assai più dannosa della stranierà; In tal caso sarebbe detto Oranges assistito dalle Prouincie di Zelanda, e di Gheldria in maggior parte, à lui ben affette, e da qualch' altra, ancora do-

doue molti ſono i parteggiani ſuoi. Nell' Olanda ſimilmente haurebbe à ſuo fauore quantità di Popolo, di Marinari, e di Soldati, e s' accenderebbe vna guerra attroce, e ſanguinoſa.

Che l' Olanda ſola ſi può difendere da ſe ſteſſa.

L' Olanda però, ſeparandoſi dall' altre Prouincie, meno di quelle ſoccomberebbe all'inuaſioni per la ſituatione ſua trà il Mare, Fiumi, e Canali. E calcolandoſi, che di 80. milla Soldati, che ſi manteneuano nelle guerre paſſate più di 50. ne pagaua l' Olanda; con aſſai minor numero di gente potrebbe difenderſi da ogni poderoſo attacco; anzi col ſuo denaro potendo metter inſieme maggior numero di forze, renderſi, temuta, e conſiderata. E con la potenza ſua nel Mare non ſarebbe malageuole il tenerſi aperto il commercio almeno da quella parte, ſe non poteſſe hauere quello nelle Riuiere del Reno, della Moſa, & altri.

E' ben vero, che quando la Zelanda fusse separata, e nemica, potrebbero i Vascelli di questa Prouincia portar gran nocumento à quelli d'Olanda, e dar trauagli sensibili alla nauigatione verso Ponente, e quando succedesse l'interrompimento del commercio, ch'è lo spirito vitale della sua sussistenza, ben presto declinarebbe la potenza sua.

S' aggionge ancora, che se la Prouincia d' Vtrecht, c' hà i suoi confini nelle viscere dell' Olanda si dichiarasse à questa contraria, da quella parte più facili riuscirebbero le inuasioni.

In quanto all' altre guerre straniere, che potessero esser mosse alle dette Prouincie Vnite, le più pericolose sarebbero quelle col Rè di Francia, e forse potrebbe venir il caso, che mancando la vita, e la linea del Rè Cattolico, pretendesse il Rè

Chri-

Chriſtianiſſimo l' heredità de' Paeſi Baſſi.

E' ancora da dubitarſi (ſe volendo il Rè ſoſtenere le pretenſioni dell' Elettor di Colonia, e d' altri Principi, per la reſtitutione delle Piazze ſul Reno tenute dalle Prouincie Vnite, poſſa in euento tale capitar ad aperta rottura, e portar l' armi Franceſi al Reno, e per il Paeſe di Liege à Maſtricht, e ſopra la Moſa. Qualche pericolo vi è ancora, che il Principe Veſcouo di Munſter, ch' è al maggior ſegno ſenſitiuo nel ſoſtentamento delle ſue giuriſditioni, per la pretenſione, che tiene ſopra alcune Terre poſſedute dalle Prouincie Vnite, eſſendo egli guerriero, col fomento di qualche Potentato, intraprendeſſe qualche rottura.

Queſte tutte ſono però coſe ancora aſſai lontane; ma non è impoſſibile, che nō poſſino ſuc-

cedere nello ſpatio di qualche anno, e conforme le vicende della Fortuna porterãno le congionture. Più facile potrebbe ſoruenire la rottura con gl' Ingleſi eſacerbati di vederſi declinare della prepotenza loro nel Mare, e pare che adeſſo comincino à sfodrar pretenſioni tali, che potrebbero dar motiuo ad vna nuoua aperta guerra.

Deſcrittione dell' Haya.

Sua ſituatione. Queſt' è vn Villaggio, ò per dir meglio vn Borgo ſituato nell' eſtreme parti dell' Olanda verſo Settentrione men di mezza lega diſtante dall' Occeano, trà le Città di Delft, e Leyden.

Si eleſſero le Prouincie Vnite queſto luogo per l' Aſſemblee de' loro Deputati, per non dare ad alcuna Città l' honore d' eſſer la Corte, e la Capitale della Republica. Si troua però al tempo preſente talmente accre-

cresciuto di Case,& habitatori, che si può vguagliare ad ogni bella Città.

Risiede quì non solo l'Assemblea de gli Stati Generali, e gli altri Consigli, e Collegj di sopra nominati; mà il Principe d'Oranges, che ne' tempi passati essendo i suoi Antenati Gouernatori, e Capitan Generali da Terra, e da Mare, teneuano vna bella Corte, frequentata allhora da Capi di guerra Principali dell'Essercito,e da quantita di forastieri volontarj, che qui veniuano per apprendere l'arte militare.

Al tempo presente essendo il Principe Guglielmo Federico d'Oranges ancor minore d'età di soli 13. anni nato nel 1650. adì 12. di Nouembre, e perciò senza la Carica posseduta dal Principe Guglielmo suo Padre, tiene poca Corte, e viue si può dire priuatamente. Egli però habita nel Palazzo publico, per

la guardia del quale ogni giorno entra vna Compagnia di Fãteria delle quattro che ſono nella detta Haya. La Principeſſa ſua Aua ſtanzia il Palazzo della Caſa d' Oranges inſieme con vna Figliuola non ancor maritata.

Non oſtante, che non riſplẽda più come ſoleua la Corte di detto Principe; non reſta però, che non ſiano belle, quelle de gli Ambaſciatori, e *di molt'altri*, che vniti inſieme, rendono l' Haya tra le Reſidenze non inferiore à qualch' altra. Il numero grande de' Deputati, delle Citta gli rendono luſtro, e la fanno riguardeuole.

Per Sua Maeſtà Chriſtianiſſima è Ambaſciatore il Conte d' Eſtrades Caualier dell' Ordine dello Spirito Santo.

Per Sua Maeſtà Cattolica vi è Don Stefano di Gãmara ſuo Ambaſciatore, e Caualier del pugnaletto roſſo. Ambidue

que-

queſti Signori ſono di profeſſione militari aſſai celebrati nelle moderne Hiſtorie.

Il Sig. di Friquet Gentilhuomo inuiato per Sua Maeſtà Ceſarea.

Il Sig. Donning Inuiato dalla Maeſtà del Rè della Gran Bertagna.

Il Sig. di Appelbon Reſidente per Sua Maeſtà di Suetia.

Il Sig. Cariſio Reſidente per Sua Maeſtà di Danimarca.

Il Sig. di Bit Reſidente per Sua Maeſtà di Polonia.

Il Sig. Vlloa Reſidente per Portogallo.

Il Sig. Couppes Reſidente dell' Elettore di Brandemburg.

Il Signor di Groot Reſidente dell' Elettor Palatino.

Il Sig. di Vicfort Reſidente del Landgrauio d' Haſſia.

Il Sig. d' Aiſſema Reſidente delle Città Anſiatiche.

Il Sig. di Vanderueken Agente dell' Elettor di Colonia.

Case, e strade.

Le case dell' Haya sono belle vistose, commode, le contrade nette, larghe, allegre, e la maggior parte adorne di Faggi, e con dilettevoli giardini, e prospettiue.

Il corpo vecchio di detta terra è tutto ripieno di botteghe, nelle quali si trouano di tutte le Merci, che si possono desiderare.

Passeggi bellissimi.

Vi sono due gran passeggi chiamati Forahut, che nell' estate per l' ombra di grand'arbori sono molto proprj, e compiacevoli, a capo de' quali si entra pur dentro vn Bosco, doue sono pur passeggi bellissimi, & alla man stãca vn' altro gran spatio ripieno d' arbori, e doue sono maneggi per Caualli, & vn bellissimo gioco di maglio.

Bosco, maneggio de' Caualli, e gioco di maglio

Nel mezzo di detto Bosco stà vn Palazzo modernamente fabbricato appartinente alla Principessa d' Oranges, & vn gran Parco chiuso in cui sono Cerui,

Ca-

Caprioli, Daini, & altri animali simili da caccia.

Sono in Haya diuersi canali, per quali nauigano barche, che d' ogni parte portano le cose necessarie all' humano sostentamento. *Canali, e barche.*

Due volte la Settimana si fà mercato, & in trè gran Piazze, che vi sono, si troua d' ogni cosa per danari; ma tutto à carissimo prezzo. *Piazze, e mercati.*

La Chiesa Catedrale posta nel mezzo del Borgo hà vna Torre assai alta, e con horologgio di bell' edificio. *Chiese.*

Vi sono diuers' altre Chiese, e dentro la Corte del Palazzo Publico, e fuori, & vna modernamente fabbricata in forma rotonda.

La Religione, che quì si professa communemente, è quella instituita da Caluino. *Religione.*

Vi sono poi altre Religioni particolari, e la libertà di coscienza è tanto larga, che ogn'

vno

vno viue à ſuo modo, e crede quello gli piace.

I Cattolici hanno l'eſercitio loro, non ſolo nelle caſe de gli Ambaſciatori, e Miniſtri de' Principi Cattolici; mà in diuerſe di particolari Borgheſi; molti de' quali profeſſano pure ſecretamente la fede Cattolica.

Veſtimẽti d'Huomini, e Donne.

La maggior parte delle Perſone Nobili, e Ciuili veſtono alla moda Franceſe, e le Dame portano pur veſtiti *all' vſo* di detta natione, con quantità di gioie, ſono garbate, e conuerſano con tanta libertà, e gentilezza, che di continuo ſi trouano all' Haya molti Caualieri ſtranieri, & in particolare Frãceſi, che più de gli altri ſogliono ſpendere il lor tẽpo nel Dameggiare, e giocare.

Il viuer però è cariſſimo al tempo preſente, & il doppio più di quello è in Francia, in Alemagna alta, & in Italia.

Per commodità però de' fora-

raſtieri vi ſono diuerſi Cuochi Franceſi, che di poca robba, facendone molti piatti, fanno Tauola à 30. à 24. & à 20. Soldi per teſta al paſto di quella moneta, e la metà i Seruitori. Per viaggiare ſi può far con gran commodo, quando però ſi porta ſeco poca robba, perche vi ſono barche, e Carri coperti, che conducono in ogni parte; è d'auuertire però di non portar Coffani, Caſſe, ò Forcieri, perche per ogn' vno di queſti fãno pagare tanto, quãto d'vna perſona, delle Valigi niente.

Carri, e barche per viaggiare.

Ne' Conuiti ſi tratta aſſai bene, con molta polizia, e con quantità di ſaluatico, e ſi beue molto vino, bẽche ſia cariſſimo.

Titoli cò i quali ſi trattano queſte Prouincie Vnite.

I Stati Generali ſi trattano col Titolo di Alti, e Potenti Signori, e tutte le Corone li dan-

no

no tal titolo, eccetto che Francia, e Spagna, che li chiamano buoni amici, e la Francia confederati.

Gli Stati della Prouincia d' Olanda, col titolo di Grandi, e Potenti Signori.

Gli Stati dell' altre Prouincie, di Nobili, e Potenti Signori.

Luoghi doue si paga il Conuoglio

Nelle Sette Prouincie sono 47. luoghi doue si paga il Conuoglio, che si chiamano *Cõptors van Conuoyen*, & in questi entrò nell' anno 1658. due millioni, e 700. milla Fiorini, & in quello solo di Rotterdam 450. milla Fiorini.

Spese de' Deputati, e della Segretaria.

Quando i Deputati vanno in qualche Commissione hanno set-

ſette Fiorini, e Soldi ſei il giorno per ciaſcuno con quali poſſono viuere non conducendo ſeco, che vn Seruitore. Il Sig.di VVimmenum ſolo ne hà vndeci il giorno.

Le ſpeſe della Segretaria d' Olanda 18. milla Fiorini ogn' anno.

Ambaſciatori, & altri Miniſtri Publici, che mantengono i Stati li Generali appreſſo Principi ſtranieri.

In Francia vn' Ambaſciator ordinario, adeſſo è il Sig. Guglielmo Boreel con prouiſione di dieci milla Fiorini l' anno.

In Spagna vn Reſidente, è il Sig. de Rede.

In Inghilterra ſarà preſto inuiato vn' Ambaſciatore; mà al preſente non vi è che il Segretario Cuneo.

A Bruſſelles vn Reſidente, il Sig. Sasberg.

In

In Hambourg vn Reſidente, il Sig. Romer.

In Coſtantinopoli vn Reſidente, il Sig. Verner.

In Suetia, il Sig. Henſio.

In Danimarca, il Signor le Mairi.

Queſti Reſidenti hanno di prouiſione Annuale 4000. Fiorini ogn' vno.

In Danzica vn Commiſſario, il Sig. Pels.

In Colonia vn' Agente il Sig. Hamel.

Conſoli, che tengono in diuerſi Porti di Mare.

In Italia.

A Venetia.
Liuorno.
Genoua.
Napoli.
Palermo.
Meſſina, e
Sardegna.

In Francia.

A Marſilia.
Bayona.
Bordaux.
Rocella.
San Malo.
Roano.
Cales.

In Spagna.

In Alicante.
Malega.
Siuiglia.
Cadis.
San Sebaſtiano.

In Portogallo.

A Lisbona.

In Turchia.

Alle Smirne.
Aleppo.
Cairo.

Cairo.
Cipri.

In Barberia.

A Sale.
Algieri.
Tunesi.

Case Nobili, che si trouano al presente nelle Sette Prouincie, e prima.

Nella Gheldria.

Il Conte d'Anholt della Casa di Bronckorst, la quale adesso è estinta per non hauer lasciati figliuoli maschi; mà solamente vna figliuola maritata al Principe di di Salm.

Il Conte di Stirum della Casa di Limbourg.

Le Famiglie di Gent.
Veig.
Bronckorst.
Tennegel,

V-

VVelderem.
Rossum.
Brakel.
Baluerea.
Linden.
Raesfelt.
Keppel.
Dort.
Flodorf.
Lonuuich.
Van Essen.
Capelle.

Nell' Olanda.

Il Signor d'Opdam chiamato Giacomo Durēuoorde, Luogotenente Ammiraglio, gran Cacciatore, Colōnello di Caualleria, e Gouernatore d'Heusden.

Il Sig. di Beueruueert chiamato Luigi di Nassau, figlio naturale del già Principe Mauritio, Sargente maggior Generale, Colonnello di Fanteria, e Gouernatore di Boisle-Duc.

Il Sig. di VVimmenum, di

Buckhorſt Preſidente nel Collegio de' Conſiglieri Deputati d' Olanda, Bally delle Terre vicine al Reno, col titolo ancora di Bally di Rhinlant.

Il Sig. di Nortuuyck chiamato VVigboldo de Does Colonnello di Fanteria, e Gouernatore dell' Eſcluſa.

Il Sig. Vander Mylen Colonnello di Fanteria, e Gouernatore di VVilmſtat.

Il Sig. di Durenuoorde Capo di queſta Caſa, Colonnello di Caualleria.

Il Sig. de Merode originario del Paeſe di Giuliers, Deputato nell' Aſſemblea de gli Stati Generali.

Il Sig. di Aſperen della Caſa di Borzelaer nel Ducato di Cleues. I ſuoi Antenati vennero già 200. anni ad habitare in Olanda. Egli è adeſſo Deputato della Nobiltà nel Conſiglio di Stato.

Il Sig. Dorp Conſigliero nel Conſiglio di Giuſtitia. Il

Il Sig. VVingaerden Drossardo di VVoerden.

Le più Illustri Famiglie d'Olanda furono già 200. anni in circa quelle di Egmont, Brederode, e Vossener. Della prima non vi è altro superstite, che il Principe di Gaueren, il quale piglia adesso l'antico cognome di Conte d'Egmont, & habita in Brusselles, doue hà vn bel Palazzo. Della seconda non resta altri, che, vn Giouinetto di 14. anni figlio del defõto Sig. di Brederodé, che fù Mareschiallo di Campo Generale, e Gouernatore di Boisle-Duc, il quale s'attribuiua, come fa pure il figliuolo, la qualità di Cõte; ma ciò non è stato approuato da gli Stati della Prouincia, i quali non vogliono riconoscere tali titoli, ne' loro compatriotti. Della terza non vi sono più discendenti maschi, è ben vero che i Signori d'Opdam, Durenuoorden, Varamont, e Van-

der Boſch pigliano quel cognome di Vaſſenar, pretendendo, che ſia vna medeſima Caſa, però queſta lor pretenſione è ſtata ſempre cõtradetta dal *Principe* di Lignè in Brabantia, il quale è de' Vaſſenari da lato della Madre ſua.

Vna delle più antiche famiglie di queſta Prouincia è quella d' Arkel; non vi è altro ſuperſtite di queſta, che *il Sig.* Ottone di Arkel Sig. d' Aimndroy, che poſſede due Terre nella Gheldria; è Cattolico, e non hà figliuoli. Scaga è ancora trà l' Illuſtri Famiglie, portano queſti Nobili l' Armi di Bauiera, per eſſer vſciti d' Alberto Duca di Bauiera, e Conte d' Olanda; mà d' vn figlio naturale.

Durenuoorde Illuſtre Famiglia. Di queſta ſono quelli, che portano lo ſteſſo cognome, cioè, Il Sig. d' Opdam antedetto Luogotenente Ammiraglio.

Il Sig. Durenuoorde Colonnello.

Il

Il Sig. di Staremberg Colonnello della guardia.

Il Sig. di VVarmont Cattolico.

La Famiglia di Mathines è ancora antica, come quella di Poelgeeſt, Merodes, Aſperen della Caſa di Botzelaer, Aſſendelf della Caſa di Renes, VVingaerden, Dorp, Sommerdik, è della nuoua Nobiltà, la Famiglia ſi chiama d' Aerſſens; il Capo d' eſſa è vn giouane di 28. in 29. anni, qual' hà d' entrata 20. milla Scudi. Suo Auolo era del Collegio de' Nobili, e fù Ambaſciatore in Francia, Inghilterra, e Venetia. Il Padre fù Colonnello di Caualleria, Gouernatore di Nimega, & anche del Collegio de' Nobili. Vi ſono ancora due altre Famiglie Nobili l' vna chiamata di Duynen, e l' altra di Lire, che vengono di Brabantia.

Nobiltà di Zelanda.

Non vi ſono altri Nobili, che le Caſe di Serooskerke, di Catz, e pochiſſimi altri.

Nobiltà nella Prouincia d'Vtrecht.

Vi è gran numero di Nobiltà, pochi però di vecchie Famiglie del Paeſe, la maggior parte di eſſe eſſendo venute d'altre Prouincie. Le Caſe principali ſono. Hardenbroeck, Remſſe, Zuylen, Niuelt, Reede de Renſuuoude, Reede di Amerſangen, Lockorſt, Bor d'Amerragen.

Nobiltà della Friſia.

Dekema di Tamingabourg, che dicono eſſer ſtati i loro Preceſſori Podeſta della Prouincia nel 1200. Camminga, Alioa, VValtha, Meckema, Popma, Goerſma. No-

Nobiltà della Prouincia d'Oueriſſel.

Le Famiglie Principali ſono. Ripperda d' Hongelo, Mulert, Vorſa, Root, Cocuerden, Echſen, Schaep, Boreckhuſen, Harſolte.

Nobiltà della Prouincia di Groningen.

Ripperda di Fermeſum, Hougarda, Marminga, Elant, Coenders, Entes, Broſſema, Alberta.

Armi, & Impreſe d' ogn' Vna delle Sette Prouincie.

La Gheldria porta per Impreſa due Leoni drizzati in piede. Vn negro in campo giallo. Vno dorato in campo azurro.

L' Olanda tiene vn Leone roſſo rampante in campo giallo.

La Zelanda vn mezzo Leone

in campo giallo, e ſotto il detto Leone trè sbarre azurre, e trè bianche, che ſignificano il Mare.

Vtrecht porta due Leoni in campo giallo, e due Croci roſſe in campo bianco.

La Friſia due Leoni d'oro in campo azurro, e ſette pezzi di turba dorati. Queſta turba è di quella Terra, che s'abbruccia in vece di legna, ò di carbone nel Paeſe Baſſo.

Oueriſſel porta vn Leone roſſo in campo giallo, con vn fiume à trauerſo rappreſentato in due sbarre vna azurra, e l'altra bianca.

Groningen tiene due Aquile da due teſte, con vn quadretto tondo nel petto framezzato da vna sbarra azurra in campo bianco due volte, con vndeci cuori roſſi dentro quelle, e trè sbarre verdi.

RE-

RELATIONE
Della Città
D' AMSTERDAM.

SInche i Paesi Bassi sono stati sotto il Dominio de' Duchi di Borgogna, Amsterdam, toltone vn poco di traffico, c' haueua nel Mar Baltico, non era conosciuta in alcuna parte d' Europa, che per vna Città ordinaria, e di poca consideratione; anzi è cosa notoria, che nell' anno 1400. in circa non vi erano in questa Città più di 20. Vascelli, & altri tanti in tutta l' Olanda.

Cosa era Amsterdam sotto i Duchi di Borgogna.

Quando poi ridotta in libertà per la riuolta delle Sette Prouincie hà cominciato à gouernarsi da se stessa, e che la necessità hà insegnata l' industria, & hà formato vn gouer-

Suo accrescimento.

no de' ſuoi Cittadini, è marauiglioſo non meno, che incredibile l'accreſcimento, ch'ella hà fatto di negotio, e di Popolo, di ricchezza, e di potenza ſopra ogn' altra dell' Vniuerſo.

Ciò ſi può credere ſia proceduto non d' altro, che dall' ottime leggi, con quali hà formato il ſuo gouerno, e dalle maſſime indifferenti, e più applaudibili, con quali hà ſaputo attirar à ſe moltitudine ſtraordinaria d' habitanti, con vantaggi tali, che hoggidì ſi troua eleuata à così alto grado di potenza, che colle ſole proprie forze, potrebbe difenderſi da ogni gran Potentato.

Sua potenza.

Ella è ſituata poco men, che nell' eſtreme parti dell' Olanda verſo Settentrione non eſſendo diſgionta più dello ſpatio di 20. leghe di quel Paeſe dal Magno Occeano. E' bagnata dalli due fiumi Ya, & Amſtela, da cui prende il nome d' Amſterdam,

Suo ſito.

ſi-

ſignificando Dam argine, à che aggionto Amſtela, vuol dire argine di Amſtela.

Queſto fiume Amſtela dopo hauer contribuita ſofficiente acqua à diuerſi belli Canali ſi vniſce all' Ya, che ſcorrendo frà quel tratto di terra chiamato VVaterland, e la Città medeſima forma vn Canale sì largo, e sì profondo, che riceue in lui le Naui più poderoſe, e forma vn ſicuro, e marauigloſo Porto; nel qual è tãto grande la quantità de' Vaſcelli, & altro barcareccio, che ſolca il Mare; che il numeroſo ſtuolo dell' antenne ſembra vn foltiſſimo Boſco.

Porto, e quantità di Vaſcelli marauigliosa.

Giace in campagna baſſa d' ogni parte irrigata da Canali; oue per cauſa della inſolidità del terreno, conuenendo fondar le fabbriche ſopra fondamenti di pali, come Venetia, rieſce doppia, e graue la ſpeſa nell' edificare habitationi.

Compartimento della Città.

Si diuide in Città vecchia, nuoua, e nouissima. La vecchia stà nel mezzo, le fabbriche di questa sono all'vsanza antica di pietra, ò sian mattoni; mà in gran parte è rimodernata, & abbellita, essendouene molte di lauorate di pietra à taglio. Le contrade non possono essere più nette, e meglio fornite di botteghe, essendo rette, e lunghe quanto può arriuar l'occhio. Ogni bottega hà la sua insegna, che fà ritrouar più facilmente quello si desidera.

Qualità della Città vecchia.

La nuoua è costrutta tutta alla moderna, e marauigliosa risplende la bellezza delle case quasi tutte eguali in retta linea d' vna lunghezza, che non si può comprenderla con la vista. Le contrade larghissime, allegre, framezzate da larghi Canali, con diuersi Ponti di pietra, ogn'vno con suoi poggi di grossissimi ferri di gran spesa. Le ripe bordate di ben compartiti

Fag-

Faggi, che le rendono d' vna vaghissima prospettiua. La spesa fattasi in questa Città nuoua in così breue tempo, e di quantità sì grande di danaro, è tale, che non hà da inuidiar punto gli edificj più superbi delli antichi Romani.

Città nuoua.

Questa nuoua Città fù cominciata l' anno 1612. & hora si vede compitamente terminata con tanto accrescimento di Popolo, che non potendo quasi più capirui, deliberò il Senato di cominciar la fabbrica della Città nouissima nell' anno 1660. e di cingere tutte trè le Città insieme di moderni, e reali baluardi, che per occupar il giro di 27. milla piedi geometrici in circa, che tanto è il suo circuito alla parte di terra ve ne sono andati 29. cõ sei Porte, quattro grandi, e due minori, che seruono à publica commodita. In questa nouissima si vedono di già innalzate diuerse Ca-

Città nouissima.

Case, e di continuo se ne và edificando, e per renderli maggior commodità il Publico fà escauar alcuni Canali larghi, e profondi, che scorreranno per la medesima Città, come si fà nella nuoua, e vecchia.

Lunghezza della Città verso il Porto.

La lunghezza della parte verso il fiume è di piedi 14. milla, e tutto à lungo è fortificata di grosse pallisate, con le sue bocche ben compartite per l'ingresso delle barche, la maggior parte delle quali però, e tutte le più grandi approdano al di fuori della medesima palisata, al mezzo di cui stanno più case doue si visitano le Mercantie, acciò non sia defraudato il drito del Publico.

Chiese.

Sono in Amsterdam diuerse Chiese, antiche, e moderne, e queste sono le infrascritte.

S. Olofio Capella antica nella Città vecchia.

S. Giacomo.

S. Catterina chiamata Chiesa

sa nuoua, bellissima doue è vn fontuoso Organo, e Pergamo tutto à Figure intagliate di rilieuo di molta stima.

S. Nicolò chiamata Chiesa vecchia.

La Chiesa nominata il luogo Santo, e questi sono tutte antiche.

Vi è poi la Chiesa chiamata Settentrionale fabbricata dopo la riforma della Religione.

La Chiesa Occidentale pur edificata dopo detta riforma.

La Chiesa Australe.

La Chiesa de gl' Inglesi.

La Chiesa de' Francesi Vgonotti.

Diuerse Chiesiole per gli Annabatisti, e per gli Armeniani, ò siano rimostranti, e questi sono molti.

Si calcola ancora, che possono essere in Amsterdam circa 50. milla Cattolici, compresi però i forastieri. Hanno questi molte Chiese priuate, in cui Of-

fi-

ficiano Missionarj di varie Religioni e frà questi i Padri della Cõpagnia di Giesù, che viuono con esemplarità di vita. Sono tollerati senza Scrupolo da Superiori, con la massima, che il lasciar libertà di conscienza ad ogn' vno, è vn accrescere il numero del Popolo, e de' Negotianti, Artefici, & altre Persone, le quali d'ogni parte sogliono concorrere là doue trouano cortesia, e buon trattamento.

Ogn' vno esercita, e viue à suo modo.

Oltre le Chiese antedette vi è vn ricouro di Dongelle ritirate Cattoliche con la sua Chiesiola Officiata, come si faceua anticamente.

Diuersi Hospitali, doue con buon'ordine sono nudriti gl'Infermi poueri, & impotenti.

L' Hospitale grande per gli ammalati cõmune ad ogn'vno.

L' Hospitale de' poueri Orfani.

L' Hospitale de' Leprosi.

L' Hospitale per i Pazzi furiosi.

Vi

Vi è pur ricouro, ò sia Conuento, in cui si possono ritirare le persone, che non vogliono più ingerirsi ne gli affari del Mondo, e quiui pagandosi per vna volta tanto, trè milla Fiorini in circa, vi sono poi mantenuti tutto il tempo di lor vita di vito, e vestito.

Casa per li Vagabondi.

Vi è pure vna Casa chiamata Ergastulum, in cui si mettono à lauorare i Vagabondi, acciò con la fatica si guadagnino il vito, e con la medesima siano castigati del loro andar vagando.

Casa per le Meretrici.

Vn'altra Casa doue si mettono le Donne di dishonesta vita, per cauarle dal peccato, e rese poi pentite della loro dissolutezza, sono lasciate vscire, impiegandosi in opere di miglior professione, che viene loro insegnata in quella Casa.

Pietà grande del Senato.

Sopra tutto è d' ammirarsi la pietà del Senato nella cura, che tiene de' Poueri à quali fà soue-

ni-

nire due volte la settimana con sì abbondanti elemosine, che ogn' vno potendo viuere senza andar mendicando, si rende la Città libera dalla noia, che ben spesso inferisce l' insolenza di coloro, che dimandano elemosina.

Horologi celebri.

Vi sono diuersi Torri non molto alte; mà di bellissima fabbrica ogn' vna con horologio di così celebre artificio, che prima di battere l' hore, con vn concerto di picciole Campane, fanno vna bellissima Musica.

Fabbriche riguardeuole.

Inquãto alle fabbriche degne di esser osseruate molte ne sono; mà sopra tutto è sontuoso, e degno di esser comparato ad ogni gran Mole de gli antichi Romani, il Publico Palazzo piantato sopra la Piazza del Dam, tutto edificato di pietre da taglio, con quattro facciate maestose, e di moderna architettura, edificato con tutte le circostanze, che si conuengono,

e

e con tanta spesa, che con quello s' haurebbe potuto fabbricare vna Città intiera. In questo si conuoca il Senato, e gli altri Magistrati eccetto quello dell' Ammiragliato, & è da osseruarsi, ch' è tanto forte, che in ogni occorrenza in esso si potrebbe piantare il Cannone, e battere la Città; sopra di questo si deuono mettere sei Statue di bronzo di smisurata grãdezza.

Palazzo Pubico.

Le Case dell'Indie Orientali, & Occidentali sono pure di grand'ornamento à questa Patria, essendo ben compartite, grandi, e di moderna architettura.

Il Monte di Pietà è pure osseruabile, non solo per la qualità, e commodità delle Case; mà per l'vtile, che rende al publico, & al priuato.

Monte di Pietà.

Il Publico girandoui il suo denaro col debito interesse, & i priuati godendo il beneficio di trouar denari sopra pegni

senz'

ſenz' alcuna illecita vſura, come ſi prattica doue cõuien paſſarſi per le mani de' Giudei, ò altre perſone di larga conſcienza. E' conſiderabile ancora il Publico Palazzo della Mercantia dell' Indie ampliſſimo, e doue ſono Magazeni d' ogni ſorte di robbe più pretioſe, che vengono dall' Oriente di valore ineſtimabile.

Publico Palazzo della Mercantia dell' Indie.

Vi ſono poi infiniti Magazeni ripieni di Merci ſpettanti à Mercanti, che di là le cauano ad ogni lor piacere.

Magazeni per Mercantie.

La Borſa ſi può dire pur coſa degna da vederſi. Queſta giace nel centro della Città vecchia poco diſtante dal Palazzo Publico. Conſiſte in due Loggie, & vna Corte quadrata honeſtamente ſpatioſa doue ogni mattina circa il mezzo giorno ſi radunano i Negotianti à trattare i loro intereſſi.

Borſa de' Mercãti.

Vi è ancora vn' altro luogo doue i Mercanti, che tengono

Ponte nuouo.

ne-

negozj in Mare la mattina, e la ſera vi ſi radunano à negoziare inſieme, e queſto ſi chiama il Ponte nuouo vicino al Porto.

Poco diſgionto da queſto ſe ne vede vn' altro chiamato il Ponte vecchio, e proſſimo à queſto è vn' altra borſa, doue ſi trouano inſieme quelli, che negotiano in grani. All' intorno del detto Ponte ſono barconi grandiſſimi ripieni di grani in quantità incredibile. Queſto grano ſi ſpediſce in varie parti doue ſe ne ſcarſeggia, con vtile rileuantiſſimo de' Mercanti, & oltre di queſti barconi vi ſono molti Magazeni pur di grano, che ſi può ſoccorrere diuerſi Regni, e Prouincie.

Ponte del grano.

Reſe Publiche.

La Peſa, ò ſia Statera Publica poſta ſopra la Piazza del Dam, è coſa non meno marauigliosa, che d' incredibil rendita al Publico. In queſta ſi peſano tutte le Mercantie, delle quali ſi paga la gabella, e per il con-

cor

corso delle robbe, che vengono, profittano grandemente il Publico.

Gabella sopra la Birra, e'l Vino.

Vn' altra simile stà sopra il mercato nuouo pure nella Città vecchia. Il luogo doue si scaricano le Birre, ò siano Cernose forastiere è degno di essere similmente osseruato, poiche la gabella di detta Birra, e di quella si fabbrica in questa Città è vna delle rendite maggiori del Publico, pagandosi d' ogni quarantacinque trentacinque di gabella.

Quella del Vino è ancora di gran rilieuo, pagandosi di quaranta ventidue.

Hostarie publiche sopra il Porto.

Sopra il Porto sono due hostarie publiche, nelle quali si può entrare ad ogni piacere la notte, il che non è permesso fuori di certa limitata hora d' entrarsi nella Città. Due altre hostarie publiche sono espressamente destinate ad alloggiare Principi, e gran Signori, e sono den-

dentro la Città. Il luogo doue si arrollano i Soldati merita di non essere tralasciato, si chiama la Corte del Principe.

Hostarie doue si soleua tirar d'arco.

Soleuano essere nella Città altre trè hostarie; nelle quali si radunauano quelli, che voleuano esercitarsi à tirar d'arco; mà essendosi tralasciata quest'arma per esser di maggior effetto il Moschetro, non si fà più tal esercitio, e seruono adesso alla commodità di coloro, che vi capitano.

Arsenali.

Gli Arsenali, e luoghi Publici per le cose, che occorono sono diuersi. Vi è l'Arsenal grande per i Vascelli dell'Ammiragliato. L'Arsenale doue si fabbricano le corde, le vele, & in cui si conseruano tutte le prouisioni per i Vascelli.

L'Arsenale per la fabbrica delle naui maggiori, poiche vi sono diuers'altri luoghi, oue se ne fanno delle minori, con numero infinito di altre barche ordinarie.

L'

L' Arſenale in cui ſi fondano le Artiglierie, balle di Cannone, & altro ſimile, benche però i pezzi, e l' altre robbe di metallo in maggior parte *ſi facciano* venire di Suetia abbondantiſſima di miniere di Rame, e di Ferro.

Due altri Arſenali Publici ripieni d' ogni ſorte d' armi da offeſa, e difeſa, con quantità di monitioni, & inſtrumenti bellici.

Luogo dove ſi getta le Statue, Campane.

Vi è pur vn'altro luogo doue ſi gettano le Campane, e doue ſi fabbricano le Statue ſopradette.

Scuole publiche.

Per l' educatione de gli figliuoli vi ſono diuerſe Scuole publiche nelle quali s'inſegna leggere, ſcriuere, e la lingua latina, oltre molt' altre particolari per lo ſteſſo effetto. Come

Maeſtri di lingue.

pur vi ſono diuerſi Maeſtri di lingua, che inſegnano la Franceſe, Spagnuola, Italiana, Alemana, Ingleſe, & altre, che

ſi

si parlano da molti di quei Cittadini.

Mà per le scienze maggiori vi si troua vna gran Scuola illustre, ò sia Academia, con Professori eccellenti in ogni scienza. E perche il buon gouerno d'vna Patria consiste nel addottrinarsi non solo vna parte de' Cittadini per renderli buoni Politici; mà nell' ammaestrarsene vn' altra per farli buoni Soldati, per conseruar la libertà, non tanto per la prudenza, quanto con la forza, vi è perciò vn luogo destinato all' esercitio dell' armi, doue concorre quantità di Borghesi per apprenderne il maneggio, e seruirsene nelle occasioni, & hoggidì sono in Amsterdam 54. Compagnie di Cittadini armati con i loro Capitani, Officiali, e Colonnelli, e sei altri mille della Plebe bassa pure armati; onde in ogni occorrẽza in vna sol hora si possono mettere insieme più

Accademia illustre.

Numero de gli habitanti armati.

di 20. milla huomini armati, e maggior numero ancora, perche vi sono per ogni contrada persone deputate à tener registro di quelli, che sono atti all' armi per fargliele pigliare in caso di bisogno.

Al tẽpo presente anno 1663. mantiene il Senato 4. Compagnie di Fanteria da lui pagate ogn' vna di 200. huomini. Altre due ve ne sono pagate da gli Stati Generali.

In questa Città ogn' vno hà esercitio, ò impiego, chi segue l' armi, chi le lettere, e chi il negotio, e questo senza dubio è il maggiore di tutti gl' impieghi, perche con questo si sostentano i Popoli, che sempre più crescono di numero, per il buon gouerno di quella Patria, qual accogliendo cortesemente tutti, non lascia alcun otioso, e senza qualch' esercitio, e sarà eternamente memorabile l' introduttione dell' arte del filare

le

le lane, & i lini con la qual arte sostentandosi centinara di migliara di persone d' ogni genere si è ridotta la fabbrica de' pāni, e di tele ad vna qualità di perfettione tanto eccellente, che si è quì superata ogn' altra natione nella bellezza, quantità, e qualità della robba di questo genere, che adesso se ne dispēsa per ogni parte del Mondo, e doue andauano prima gli Olādesi à riceuerne, e portarle in Amsterdā, adesso sono quelli, che le cōducono quasi à tutti gli altri.

Profitto, che si caua dall' arte del filare.

La lode però di questi buoni successi deue meritamente alla liberalità del Senato, il quale essendo solito di rimunerare chiunque li porta alcuna nouua inuentione, e qualche ricordo profitteuole al Publico, con ciò inuita ogn' vno à concorrere con la sua virtù là doue se ne fà stima, e però si deue concludere, che meglio non si spende, che nel rimunerar la virtù.

Panni, e Cambellotti, bellissimi.

In quanto all'opere di lana sono tãto isquisite, che soprauãzano quelle, che si lauorano in ogni altra parte, e basta il dire, che vi sono più di trè milla telari, che di continuo lauorano, e che trà la Città di Leyden, e questa si smaltiscono circa 70. milla pezze di Panni, altre tante di Cambellotto, & vna infinità d'altri lauori pur di lana, che si lauorano in queste due Città ogn'anno.

Drappi di Seta in somma perfetto.

Circa poi a' Drappi di Seta, benche in queste parti non naschino Sete, venendo tutta da altre regioni più calde, ad ogni modo, e per i lauori puliti, e belli, e per i colori buoni, e vaghi, l'opere, che si fanno in questa Città trouano pronto spatio ne' Paesi medesimi doue nasce la Seta, e vi sono più di 3000. telari, che di cõtinuo si esercitano in detti lauori, e si calcola, che ogn'anno si consuma circa trè millioni di tal mercantia.

Vi

Vi sono in oltre più di 4000. telari, che s' impiegano nella fabbrica di tele, e di robbe di filo de' quali se ne dispensa quantità grande in ogni luogo; mà questi tellari sono fuori d' Amsterdam in maggior parte per il Paese, & in altre Città circonuicine, nelle quali quanto vi si lauora vien in questa Città da doue poi si spediscono le robbe in varie parti. I Razzi si fanno in gran copia à Tergau, & altri luoghi, e tutti vengono in Amsterdam.

Telle, e robbe di filo.

Non deuesi tacere ancora la lode, che deuesi all' inuentione de' Caratteri bellissimi per la Stampa de' Libri ridotta à perfettione tale, che in niun luogo del Mondo riescono le Stampe più nette, più pulite di queste d' Amsterdã, e di Leyden, doue la maggior parte delle Stamperie, in questa Città sono lauorate in maggior parte col denaro di quelli d' Amsterdam.

Tutte l'altre sorti di manifatture, che si trauagliano quì sono in tutta perfettione, & eccellenza; poiche i migliori Artefici si riducono ad habitare doue trouano impiego vtile, e che delle loro fatiche non hanno á sospirar l'incontro d'esitarle, poiche lo spatio è così grande, e pronto, che non restano à gli Artisti mai i loro lauori in casa, & è degno da saperſi, che il non esserui compartimento, ne regola sopra l'Arti è vna delle più profitteuoli regole, che si possino osseruare in vn ben regolato gouerno. Ogn' vno può cominciare, e finire i suoi lauori, così di Lana, come di Seta, e non passando quelle per terza mano, ne succede, che vna sola famiglia troua per tutti i suoi di casa impiego nella professione, ch' esercita. Come per esempio quelli, che fabbricono il Panno possono far filare la Lana, tesserli, cimarli,

Libero esercitio d' ogni arte.

& accommodarli senza obligo di passar per mano altrui; onde tutto il guadagno, che anderebbe ripartito in diuersi, restando in quella sola famiglia, con tali vãtaggi si fanno tutti ricchi, e benestanti, fiorendo l' Arti in tutta perfettione, ogn' vno studiando operar con diligenza, e perfettionar con puntualità.

Oltre le sopradette riduttioni de' Mercanti alla Borsa, e ne' luoghi già nominati. Si fà vn' altra radunanza di gran numero di persone Nobili, e Ciuili nella gran Piazza del Dam, auanti il Publico Palazzo particolarmente la mattina prima di andare alla Borsa, e la sera verso il tardi, come apunto si vsa in diuerse Piazze d' alcune Città d' Italia.

Piazze.

Molte poi sono le Piazze Publiche in questa Città doue di continuo si fà mercato delle cose necessarie al vito, e sostentamento humano.

Vi sono due Piazze nelle quali si vendono Pesci d'ogni genere, così di Mare, come di aqua dolce.

Piazze de' Fruti. La Piazza de' Frutti *in cui se* ne troua gran quãtità, e d'ogni genere, e frà questi le pera, e le mela sono assai buone.

Piazza delle legne. La Piazza delle legne doue si vẽdono tutte quelle, che occorrono al bisogno de gli habitãti.

Piazza delle Turbe. La Piazza delle Turbe è da essere osseruata per *la qualità*, e quantità di questa terra, che fatta in guisa di grossi mattoni, e seca, serue così bene per vso del fuoco, come il Carbone *in* Italia, in Alemagna, & altroue.

Deuesi però sapere, che per tutti li Canali trãsitano barche ripiene di detta terra, che la vendono alle Case, che la ricercano.

Non manca però in questa Città il Carbone, poiche con le naui ve se ne trasporta da Paesi forastieri, tanto quanto occorre al publico bisogno. La

La Piazza de' Fiori, in cui ſi vende ogni ſorte di Fiori, e come i Cittadini ſi dilettano della pulitezza nelle proprie caſe, così queſti ſono auidamente comprati, e d' eſſi adornano le proprie ſtanze. *Piazza de' Fiori.*

La Piazza de' Caualli doue ſi fa mercato di queſti. *Piazza de' Caualli.*

La Piazza de' Boui frequentata da gran numero di eſſi, che vengono in gran parte di Danimarca, & altri Paeſi. *Piazza de' Boui.*

Vi ſono quattro beccarie publiche nelle quali ſi ammazza ogni ſorte di carni. *Beccarie.*

Per l' intereſſe poi de' Mercanti, e lor commodo vi è il Banco publico, nel quale ſi girano partite d' ogni quantità di denaro, & è da ſaperſi, che in poche Città d'Europa corre così prontamente il contante, come fà in Amſterdam, doue ogn' vno qual habbia effetti di qualunque genere troua immediate l' incontro d' hauer pronto il *Banco publico.*

contante al prezzo corrente, e conforme l' vsanza, che si tiene in materia simile.

Cassieri priuati de' Mercanti.

Oltre il Banco publico vi sono molti Cassieri priuati, che conseruano il contante de' Mercanti con vn' ordine de' quali prontamẽte vien sborsata ogni quantità di denaro, tutto buono, e di giusto peso.

Ricchezza della nauigatione.

Mà la ricchezza; e la maggior potẽza d' Amsterdam consiste nella nauigatione, e nel commercio, che tiene in ogni parte d'Europa, e per ogni parte del Mondo fin' hora conosciuto.

Per il traffico dell' Indie Orientali, & Occidentali vi sono due Compagnie di Mercanti, che si può chiamare vna delle maggiori potenze terrene.

Compagnia dell' Indie Orientali.

Questa Cõpagnia Orientale è diuisa in quattro parti, due delle quali ne tiene Amsterdam, vna la Prouincia di Zelãda, e l' altra le Città di Rotterdã, Delft, Horn, & Encusen. In

In queſt' Indie Orientali ſi ſpediſcono ogn' anno dieci poderoſiſſimi Naui, dalle quali ſono traſportate in queſta Città ſpetiarie d'ogni ſorte in quãtità ſtraordinaria, ſalnitri, telami, legni d' Ebano, e d'altro genere per lauori pretioſi, e per le tentorie, muſchi, ambre, perle, diamanti, & altre robbe di grandiſſimo valore.

Potenza della detta Compagnia dell' Indie Orientali.

La detta Compagnia è così potente, e ricca, che mantiene di cõtinuo nelle dette Indie più di 150. Vaſcelli armati cõ quaranta, e cinquãta pezzi di Cannone ogn' vno, i quali ſeruono così per difeſa delle Piazze, come per andare per quelle Prouincie, e Regni raccogliendo le mercantie, che tutte ſi traſportano in Battauia Piazza Metropolitana dou' è il gouerno, e la direzione di tutto il Paeſe, e di la poi ſopra li detti dieci Vaſcelli, che vanno, e vengono le traſportano in Amſterdam.

La detta Compagnia è Padrona di tutte le Piazze, e del gouerno di quei Paesi doue si odono di continuo molte querele contro quei Ministri per l'interessata, & accerba amministratione loro. Gli Stati Generali non vi tengono altro, che la souranità, e riceuono ogni tanto tempo certo tributo, per il quale gode essa Compagnia il Priuileggio, che nessuno possa nauigare in quelle parti.

Compagnia dell' Indie Occidentali.

La Compagnia dell'Indie Occidentali và respirando nel suo negotio nell'Africa, e nell'Isole della Ghienna, e da questa sono inuiati 6. Vascelli l'anno, che ritornano poi con oro, denti d'Elefanti, corami di Boui, e con altre mercantie.

Oltre il traffico sudetto dell'Indie inuiano ancora i Mercãti d'Amsterdam molti Vascelli nell'Isole dell'America, e questi portano tabacco, zuccaro, indico, e simili.

Si

Si è poi stabilita nella Nidetlandia, oue si è posta vna Colonia chiamata il nuouo Amsterdam per doue partono molte persone ogn' anno, e di là vengono riportati zuccari, indichi, corami, e diuers' altre robbe.

Hanno questi Mercanti negotio per ogn'altra parte del Mondo.

Flotta per la Pesca dell' Arenghe.

Tutti gli anni per la Pesca dell' Arenghe, parte vna Flotta di più di 500. Vascelli d' Amsterdam, e d'altre Città d'Olanda, la qual Pesca si fà per di là della Scotia ne' Mari dell'Orcade, con tant' vtile di questi Popoli, che ne fanno negotio per ogn'altra parte d' Europa, doue i Vascelli d'Olanda portano quantità incredibile di detti Pesci.

I Paesani del Nordland sono quelli, che in maggior parte vanno alla Pesca di dette Arenghe, con Naui lor proprie, e con ciò si fanno ricchissimi.

Vn'

Flotta per i Mari di Gronelãdia.

Vn'altra Flotta di 200. Vascelli in circa parte ogn'anno per i Mari di Gronelandia alla Pesca delle Balene, da doue portano ogli, & ossa di queste, che sono di grandissima consideratione.

Flotte per il Mare del Nord.

Partono più di mille Vascelli ogn'anno per i Mari del Nord, e questi conducono in Amsterdam grani, legnami da fabbriche di Case, e di Vascelli, ferro, rame, & altri metalli, cere mieli, canappi, pece, lini, pelli, e diuers' altre mercantie.

Ogn'anno parte pure vna Flotta di 60. Vascelli in circa per Moscouia. Porta in quelle parti denaro contante, Drappi di Lana, e di Seta, e molte Spetiarie, nel ritorno carica grani, canappi, pelli pretiose di gibellini, marteri, volpi, e simili; corami, seui, cere, Salamoni salati, colle di Pesci, & altre mercantie.

Per Francia, Spagna, e Por-

to-

togallo partono più di 1400. Vaſcelli cõ più ſorti di mercantie, e nel ritorno portano Vini, acque vite, lane, carta, ſali, con altre mercantie.

Flotte per Francia, e Spagna.

Per il Sale vi è vn Magazeno publico oue ſi ſcarica, e la gabella, che ſi paga ſopra di queſto è maggiore di quello vale il ſale, imperoche vna miſura di ſale, che vale 45. ſoldi ne paga di gabella 67. di modo, che vale ſoldi 112. I detti ſali quì ſi cocciono, e ſi raffinano, e non è impedito ad alcuno il poterne raffinare nella propria caſa.

Flotta per lo ſtretto di Gibilterra Italia, e Leuante.

Per lo ſtretto di Gibilterra, Italia, e Leuante ogn'anno partono più di 40. groſſe Naui cariche di ſpetiarie, tele, panni, drappi di varie ſorti, tabacco, oſſi di Ballena, ſete, corami, & altre mercãtie: Al ritorno portano ſete, ſtrami d' Ancona, cere, droghe, riſi, lane, ogli, vue paſſe, ſolfori, drappi di ſeta, ori filati, citroni, ſali & altre

rob-

robbe. Di modo che da questa Città si traffica con più di 3. m. Vascelli in diuerse parti del Mondo, oltre ad vn numero infinito di barche grosse, e picciole, che nauigano per le parti più vicine, con ogni genere di robbe.

Traffico coll' Inghilterra.

Il traffico coll' Inghilterra è il minore de gli altri, poiche gl' Inglesi ch' essi pure hanno gran copia di naui, non vogliono, che nel Paese loro si traffichi cõ portarui robbe da parte alcuna, se non dalli propri Vascelli. Possono bene d' Amsterdam trasmetterui mercantie, che si fabbricano in Olanda; mà non di quelle d' altre parti, e così fuori dell'Inghilterra si possono estraere tutte le cose, che nascono in quel Regno, e vi si lauorano, e similmente non possono gl' Inglesi portar in Olanda altre robbe, che quelle stesse, che nascono, e si fabbricano nel loro Paese; & è arriuata questa

Cit-

Città à ricchezze tanto grandi, che adeſſo gran parte della Plata d'argento, che porta la Flotta di Spagna dall' America in vece d' andar in Francia, e nell' Italia, come ſoleua prima di fare, capita in Amſterdam.

Plata d' argento, che viene in Amſterdam.

Hà in oltre traffico per terra, ſomminiſtrando all'Alemagna alla Francia, & all' Italia ancora molte mercantie, che ſi cõducono per terra ſopra Carri, ò Caualli, e quelle, che ſono di maggior prezzo, ò di minor imbarazzo.

Traffico per terra.

Vi è quantità d' Hebrei in gran parte Portogheſi dieci, ò dodeci famiglie de' quali ſono ricchiſſime, e godono belliſſimi Priuileggi, come di non eſſere aggrauati più de gli ſteſſi Cittadini, e di poter locare, e comprar beni, e Caſe doue lor piace, ſenza portar ſegno nel Capello come ſi coſtuma in altre parti.

Hebrei, e loro Priuileggi.

Qui ſono Mercanti, c' hanno cor-

corrispondenza in ogni parte della terra; è frequentata la Città da numero grande di Forastieri d'ogni natione, poiche ogni natione vi tiene qualche traffico.

La libertà nel viuere nō può esser maggiore; mentre ad ogn'vno è lecito il viuere à modo suo, e purche vi sia denaro, ogn'vno, è ben veduto, & accarrezzato, si calcola, che siano in Amsterdam 300. milla anime in circa, oltre la gente, che stà sopra i Vascelli, Barche, & altri Legni, così in Porto, come in viaggio.

Numero del Popolo.

Nel vedersi l'incredibil numero di gente per le publiche contrade, si può ragioneuolmēte argomentar, che ve ne sia maggior copia di quella vi è; mà deuesi sapere, che quasi tutti gli huomini, e donne non stano quasi mai in casa, ben sì tutti per le contrade, e per le botteghe.

Ve-

Vestono i Cittadini di questa Patria assai modestamente di drappi però di seta, ò di lana finissimi. *Vestimenti de' Cittadini.*

Le Donne portano quantità di gioie, e particolarmente di perle, e diamanti, e le più ciuili in maggior parte vestono alla moda di Francia.

Nelle case loro è marauiglioso il lusso, che vi tengono, e gli addobi sono tutti pretiosi di pitture in particolare eccellentissime, e l' argentaria vi è in maggior quantità, che in ogn' altra Città d' Europa.

Le biancherie poi sono finissime, e quelle, che ne gli altri Paesi si adoprano solamẽte nelle solennità, quì se ne seruono i Popoli, anche più bassi per vso ordinario.

Il Senato è composto di 36. Senatori, con quattro Borgomastri. Questi si eleggono dal numero di dodeci Borgomastri, del corpo de' quali ogn'anno se *Qualità del Senato.*

ne

ne cauano trè, ch' entrano nel gouerno, & vno di quattro resta Presidente, che viene eletto da gli altri trè suoi Colleghi.

Li Senatori durano nelle loro cariche in vita, e così i Borgomastri; mà non esercitano però sempre la carica di Borgomastro, poiche da quella vsciti, restano come Senatori sinche ritornino vn' altra volta ad esser eletti.

Escheuini, e loro elettione.

Gli Escheuini sono *Giudici*, & il lor numero è *di nouue*, l' Elettione de' quali si fà nel modo seguente.

Li 14. più vecchi Senatori del Corpo delli 36. che compongono il Senato, nominano i quattordeci Cittadini, e di questi 14. nominati, li Borgomastri eleggono i 7. Escheuini, che con gli altri due, che restano vecchi dell' anno antecedente fanno i 9. sopradetti, e di questi due, vno è Presidente, e l' altro Vicepresidente. I Magistrati sta-

bi-

biliti, oltre il Senato, & Eſcheuini per il buon gouerno della Patria ſono gl'infraſcritti.

Il Luogotenente ciuile qual hà cura, che ſia amministrata la giuſtizia, & è quello, che rappreſenta auanti a' Giudici le colpe de' rei, acciò ſiano caſtigati, & è pur egli, che fa carcerare i colpeuoli. *Luogotenente ciuile.*

Queſto Luogotenente è vn titolo antico fino al tempo de' Conti d'Olanda, il quale ritenẽdo ancora alcuna di quelle antiche prerogatiue, ſede ſopra vn coſſino ſegnato dell'armi d'Olanda.

I Teſorieri ordinarj ſono due i quali hanno cura del denaro publico, tenendo ſotto di loro diuerſi Vfficiali, e Scriuanti, e queſti deuono pur tener conto delle fabbriche publiche. *Teſorieri ordinarij*

Quattro Commiſſarj ſopra gli Orfanelli, i Padri de' quali ſiano ſtati Cittadini, e morti ſenza hauer dichiarato nel lor *Commiſſarij ſopra Orfanelli.*

Te-

Testamento, chi deue hauer la tutella de' loro figliuoli, e beni. Questi Cõmissarj in tal caso gouernano i beni di detti Orfanelli fin che siano in età cõpetẽte.

Deputati sopra le cose del Mare.

Trè Deputati dalla parte d' Amsterdam nel Collegio dell' Ammiragliato, vno de' quali stà in Amsterdam, vno in Zelanda, e l' altro in Horn, e questi vniti cõ gli altri Deputati delle Città, e della Nobiltà della Prouincia gouernano le cose maritime. Cinque Commissarj sopra li Matrimonj, i quali giudicano le cose spettanti à Matrimonj, nè può alcuno maritarsi se prima in persona, con la Moglie, e Parenti nõ sia stato auãti quel Magistrato.

Commissary sopra i Matrimony.

Altri diuersi Magistrati.

Trè Tesorieri straordinarj.

Trè Deputati sopra l' assicuratione delle Naui.

Trè sopra il Banco Publico.

Sette Cõmissarj sopra le cause, che non sorpassano la somma di 600. Fiorini.

Due

Due Assistenti al Monte di Pietà.

Cõmissary della Marina.

Cinque Cõmissarj della Marina, che giudicano tutte le cause spettanti ad affari maritimi.

Sopra i fallimẽti

Cinque Commissarj sopra il fallimento de' Mercanti.

Sopra la gabella della Birra.

Cinque Commissarj sopra le gabelle della Birra.

Sindici delle radunanze.

Due Sindci, che parlano nelle radunanze de gli Stati, & assistono colli loro cõsigli alli Borgomastri.

Direttori della Cõpagnia dell' Indie Oriẽtali, e dell'Occidẽtali.

Ventiuno Direttori della Cõpagnia dell' Indie Orientali.

Dieci Direttori della Compagnia dell'Indie Occidentali.

Segretari

Dodeci Segretari del Senato, e Magistrati.

Segretario della Marina.

Vn Segretario della Marina.

Segretario de' fallimenti.

Vn Segretario della Camera de' fallimenti.

Direttori della fabbrica delle Chiese.

Direttori della fabbrica delle Chiese sono trè, ò quattro.

Elemosinarij.

Sei Elemosinarj Publici.

Cõmissarj sopra la riscossione dell' vno d'ogni ottauo, che paga-

Cõmissari sopra l'vno di etto.

gano tutte le Case, & è vn' entrata rileuantissima.

Borgomastri in vficio l'anno 1663.

I Borgomastri, che sono al presente anno 1663. sono gl'infrascritti.

Il Sig. Cornelio d'Vlumingh di Oueshoorn in Gnephoeck.

Il Sig. Giouan Poll.

Il Sig. Hẽrico Birecksspiegel.

Il Sig. Simon van Horn, e questo è Presidente in quest'anno 1663.

Territorio.

Il Territorio di questa Città è molto ristretto, perche non si estẽde più d'vna lega al di fuori delle Porte, e meno ancora in qualche parte.

Villaggi all'intorno della Città.

Sopra l'Amstela vna lega dalla Città passano le barche per Vtrecht, Diemen, Ouderkirch, Amsternien, Slooten, Slooterdych, sono Villaggi circõuicini delli quali è la Città padrona.

Lago di Dremen.

Il Lago seccato di Dremen luogo di delitie de' Borghesi, pieno di Ville, e Pallazzi, lontano mezzo miglio dalla Città.

Ouer-

Ouerton Borgo fuori mezza lega doue passano le barche per Leyden. Vi è quantità d' hostarie nelle quali concorrono i Borghesi à diuertirsi bene spesso, e vi cõsumano molti denari.

Borgo d' Ouerton.

L'autorità del Senato si estẽde sopra ogni cosa; egli regge il tutto dentro, e fuori; e questa Città è vna delle 18. compresse nella Prouincia d'Olanda; e tiene il sesto voto, poiche il primo è della Nobiltà, il secondo della Città di Dort, e segue poi Harlen, Delft, e Leyden.

Autorità del Senato.

Questa Città sola è più ricca, e potente dell' altre 18. Città della Prouincia d'Olãda, e questa Prouincia è più potente, e ricca ella sola, che tutte l' altre sei Prouincie insieme; e si conosce chiaramente nell'estimo publico, che diuiso in cento carrati, l' Olanda ne paga 58. e l' altre sei Prouincie insieme solamente 42.

Hà per tanto hauuta, più d'

ogn' altra, occasione di riflettere alle spese, che si faceuano nella guerra, che cõ tanta gloria, e riputazione hanno i detti Stati Generali così *lungamẽ*te sostenuta contro tutto lo sforzo della Monarchia di Spagna, niente dimeno però ancorche le spese esorbitãti soprauãzassero le publiche rendite, hà contribuito prontamente alla difesa della Publica libertà.

Finalmente dopo *lo spatio* di 80. e più anni d'atrocissima guerra, essendo seguita la pace con la libera, & assoluta souranità della Republica confederata, gli huomini di maggior spirito, cõsiderando, che molte volte il fine della guerra straniera è cominciamento dell'intestina, s' applicarono à riflettere nelle massime più opportune, per stabilir vn sicuro, & indipendente gouerno, e per disperdere quei semi, che possono partorir gli accidẽti occorsi ad

altre

altre Republiche, le quali hauendo felicemẽte vinti i lor nemici in fine poi furono ſoggiogate da proprj difenſori, che creſciuti di ſouerchia autorità, e potenza gli vſurparono la libertà. Queſti eſſendo rifleſſi dilicatiſſimi ſono da Senatori con deſtre maniere frà di loro eſaminati, col riguardo di non alterar le coſe, e di prouar alcuno d' eſſi ciò che ſucceſſe à Barnauelt col Principe Mauritio d' Oranges.

Il Parentado del Principe d' Orãges col Re d' Inghilterra dà grã geloſia à gli Olandeſi.

Era già queſta Caſa d'Orãges per il Matrimonio del Principe Guglielmo con la Principeſſa Maria Sorella di Carlo Secõdo Rè della Gran Bertagna, creſciuto non ſolo di Regie Parentelle; mà di riputazione, e di titoli, hauendo cambiato quello d' Eccellenza in Altezza, ſolito darſi à Principi ſourani.

Ingleſi emoli de gli Olandeſi.

Gl' Ingleſi non erano amici della ſorgente grandezza d'vna Republica, che col di lei ſplen-

dore, e potenza oscuraua assai il lor predominio nel Mare, & haueua deteriorato molto il cõmercio, che prima essi Inglesi haueuano ne' Paesi alieni maggiore d' ogn' altra natione del Mondo.

Sapeuano esser odiosa la libertà delle Republiche à chi si gouerna Monarchicamente; onde argomentando essi, che le Case Austriaca, Inglese, e la Francese ancora non sarebbero mai sincere amiche d' vna Republica à lor fianchi tanto potente, e di già bastante à dar contrapeso à lor disegni, conueniuano perciò caminar cauti, & attentamente inuigilare quella liberta, che da tante parti, e così vicine poteua esser insidiata.

Gelosie della potenza del Principe d'Orãges

Queste considerationi dibattute dalla ragion di Stato accendeuano la gelosia ne gl'animi di quelli, che non poteuano cauarsi di sospetto, che la Casa

d'

d' Oranges cresciuta di tante prerogatiue, mancasse del desiderio di maggior grandezza, e fusse per negliger le cõgionture di stabilirsi in maggior autorità, e potenza. Ciò diede grãd' ombra ad vn gouerno, che per esser libero non ammette superiorità.

Crebbe l'apprensione dal vedersi, che il detto Principe col pretesto del rumoreggiar d' ogn' intorno l' armi de' Potentati vicini insisteua per ragion di buon gouerno, douersi la Republica tener armata.

Daua maggior fastidio ancora l' hauer egli tirati nella sua opinione alcuni de gli Stati Generali, e l' hauer operato, che questi deputassero alcuni del Corpo loro alle Città in particolare d' Olanda, per esortarle à dar il loro voto à fauore del mantenimento delle Soldatesche. Il detto Principe si pose in testa della detta Deputatione,

& egli ſteſſo andaua alle ſudette Città, per perſuaderle à concorrere nella ſua propoſta. Queſta forma d'agire eſſendo contraria alle leggi, che obligano tutti à trattare d'ogni qualunque affare con la Generalità de gli Stati, e non ſeparatamente, diede à molti gran faſtidio, e maggior ſoſpetto.

Onde benche da alcune Città fuſſe riceuuta queſta Deputazione, per la riuerenza portata al medeſimo Principe, altre però, e particolarmẽte Amſterdam negò di aſcoltare i detti Deputati ſopra tal materia, per lo che ſdegnato il Principe, ſenza ne men voler pranſare, e riceuer gli honori preparategli vſcì dalla Città.

Contèſa ſopra il licentiamẽto delle Soldateſche.

Così dunque la Prouincia d'Olanda non aſſentendo à continuar nelle ſpeſe della Soldateſca, di cui diceua non eſſerne biſogno in tempo di pace, rappreſentata all'altre, che ſi do-

douena dalla pace cauar sollieuo, & allegerirsi dell' aggrauio delli debiti, che si erano nella passata guerra contratti, e licentiar le Truppe, che non faceuano più bisogno.

Sopra il licentiamẽto di queste Soldatesche nacque la contesa, e cominciò la disputa.

L' Oranges voleua, che non sbandassero se non 12. Compagnie di Caualleria, riducendosi l' altre à soli 45. Caualli ogn' vna, e quelle di Fanteria tenendosi tutte, si riducessero le nationali à 60. Soldati l' vna, e le straniere à 45. douendosi sminuir i seruitij militari vn terzo.

Pretẽsioni di quei d'Olãda.

Quei d' Olanda pretendeuano, che si licentiasse la metà della Caualleria, riducendo le Corazze in Arcobuggieri, e della Fanteria si riducessero i Reggimenti à minor numero di Compagnie, non de' Soldati, e se ne sbandassero 56. particolarmẽte le straniere, col che si risparmie-

rebbe la ſpeſa de' Capitani, & Vfficiali, maggiore di quella de' Soldati.

Il Principe ſentendo la repugnanza di quei Signori, *con le* ragioni, che adduceuano dichiaroſſi di far nuoua propoſitione più adequata, alle loro ſodisfattioni, e la fece; mà guſtò manco della prima, perche conteneua lo sbando di 55. Cõpagnie ſolamẽte ſenza ridutione alcuna. La Caualleria *ſi* doueſſe ſminuir di 20. Compagnie ſole, reſtando tutte l' altre in piedi, e di 60. Caualli ogn'vna. Gli Vfficiali riformati ſi trattenneſſero con penſioni, e ſtipendio, che non ſi faceſſe più alcuna riforma, ne diminutione della detta Soldateſca, ſe prima non ſeguiſſe la pace frà le due Corone di Francia, e Spagna.

Il Principe fà nuoue propoſitioni; mà di poco guſto a' Deputati.

In tal forma parendo a' Deputati, che in vece di ſminuirſi creſceſſe il numero della militia, & inſieme la ſpeſa nel dar trat-

trattenimenti a gli Vfficiali riformati, restarono poco contẽti, e crebbero le gelosie, che il Principe cercasse di tenersi armato per altri fini, che quelli si proponeuano da lui, & aggrauandosi di questa nuoua propositione, ricusarono il pagar i soliti tributi.

Il Principe di ciò sdegnato, e molto più dal nõ hauer voluto il Senato d'Amsterdam ammetterlo alla sopradetta vdienza, pensò (per quello ne fù diuulgato) di sorprẽdere la Città introdurui le Truppe, cambiar il gouerno, e ridurla con la forza à suoi voleri auualorato dall'esempio del fù Principe Mauritio, che vna volta per vn negotio pari à questo di repugnanza d'improuiso cõdottosi in quella Città leuò di Carica alcuni di quelli, che li contradiceuano; mà questo fece colla sola sua presenza, che in quel tempo era in sommo grado di stima, e da tutti venerata. Fu-

Tẽtatiuo intrapreso dall' Oranges cõtro Amsterdam.

Furono auuãzate molte Soldateſche à piedi, & à cauallo nel territorio di Vtrecht, furono caricati due Vaſcelli di Soldati ſcielti per eſſer *sbarcati* alla parte del Porto nello ſteſſo tempo, che gli altri entrarebbero per la Porta di terra.

Tutte le coſe diſpoſte, & aggiuſtate ſenz' hauerſene in Amſterdam alcun ſentore il giorno 3. di Luglio 1650. s' incaminarono quei, che doueuano ſorprendere la Porta verſo quella; mà per vna foltiſſima nebbia falliron il camino, e dopo hauer caminato tutta la notte *in* vece di trouarſi alla Porta, ritornarono nel medeſimo luogo da doue ſi erano partiti.

Falisce l' impreſa.

Paſsò in tanto il Corriero, che veniua d'Hambourg, & hauendo egli publicato per la Città, come poco lontano da quella vi era molta Soldateſca in arme, ſubito ſi toccò la caſſa, e ſi riduſſero più di 20. milla Borghe-

gheſi armati alle Porte, alle mura, & alle publiche Piazze. Si diede l'acqua tutto all'intorno del di fuori, e ſi prepararono i Cittadini alla difeſa.

L'Oranges vedendo ſuanito il ſuo diſegno ſi ritirò. I Deputati d'Olanda ſi lamentarono nell'Aſſemblea de gli Stati Generali. Quiui ſi fece gran rumore; mà non ſi paſsò più auanti. Morì in tanto il Principe dalle varole. La Principeſſa partorì vn Figlio maſchio vnico. Si trattò di dichiararlo nelle Cariche del Padre. Quei d'Olanda ſi oppoſero, e fù decretato, che di ciò non ſi parlarebbe, ſe prima non fuſſe gionto all'età delli 18. anni habile ad eſercitare tal Carica.

E ſi ritira con le Soldateſche.

Queſta è la cauſa per la quale quei d'Amſterdam ſono poco affettionati alla Caſa d'Oranges, e queſta potrebbe dar materia di qualche nouità in quele Prouincie.

L'

Arma della Città.

L' Arma della Città ſono tre Crocette bianche in campo negro, con vna Corona Imperiale ſopra di quella donatagli dall' Imperatore Maſſimiliano per merito de' ſeruitij preſtati all' Imperio. Soleua già eſſer l'Arma vna Naue ſenza timone; mà adeſſo ſi è cambiata nella ſopradetta.

IL FINE.

Vidit D. Carolus Gorranus Cleric. Regul. S. Pauli, & in Metropol. Bonon. Pœnit. pro Eminentiſs. ac Reuerendiſs. D. D. Hieronymo Card. Boncompag. Archiep. Bonon. & Princ.

Imprimatur.

Fr. Marcellus Gherardus à Diano Ord. Prædic. Sac. Theol. Mag. & Vic. Gener. S. Offic. Bonon.

38 951702